



# Bilancio Sociale 2022

Banco Alimentare  
della Lombardia

 Banco  
Alimentare

 Banco  
Alimentare



## Consultazione da schermo, sommario e link

Questo pdf consente una navigazione interna (dal sommario alle voci e viceversa) ed esterna (siti web), i link sono segnalati con carattere sottolineato e colorato all'interno del testo e i loghi portano al sito internet dell'organizzazione o dell'ente che rappresentano.

In alto alla pagina, i seguenti simboli fungono da pulsanti per:





# Bilancio Sociale 2022

**Banco Alimentare  
della Lombardia**



# Sommario

<b>1. IDENTITÀ.....</b>	<b>10</b>
1.1 Chi siamo .....	10
1.2 I valori del Banco .....	10
1.3 I benefici dell'attività del Banco .....	11
1.4 Un po' di storia .....	12
<b>2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>14</b>
2.1 La struttura organizzativa.....	14
2.2 Le riunioni .....	15
2.3 Il Modello 231 e l'anticorruzione .....	16
2.4 Gli stakeholder.....	17
<b>3. LE PERSONE .....</b>	<b>18</b>
3.1 Dipendenti e collaboratori.....	18
3.1.1 I programmi di Servizio Civile.....	20
3.2 I volontari .....	21
3.2.1 Visitor, Supporter, Promoter e Ambassador .....	23
3.2.2 Il tempo donato, un valore che va oltre quello economico .....	25
3.2.3 Le testimonianze dei volontari .....	26
3.3 La formazione.....	27
3.4 Sicurezza sul luogo di lavoro .....	30
<b>4. LA REDISTRIBUZIONE DEGLI ALIMENTI E LE ALTRE ATTIVITÀ DEL BANCO .....</b>	<b>31</b>
4.1 La catena degli aiuti e il ruolo di Banco Alimentare della Lombardia.....	31
4.2 I canali di approvvigionamento .....	33
4.3 Gli aiuti della Comunità Europea e il Fondo Nazionale .....	36



4.4 Il recupero dall'industria alimentare .....	37
4.5 Il Programma Siticibo: recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata .....	39
4.5.1 Il recupero del fresco .....	41
4.6 Il Programma Siticibo Ristorazione: recupero dalla ristorazione collettiva, HORECA e mense scolastiche .....	42
4.7 Recupero di prodotti ortofrutticoli .....	44
4.8 Il canale di distribuzione .....	45
4.9 La rete degli hub di quartiere .....	46
4.10 La 26 <sup>a</sup> Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA).....	50
4.11 La sicurezza alimentare .....	51
4.11.1 Le azioni della qualità.....	53
4.12 Oltre la redistribuzione – la presenza di Banco Alimentare della Lombardia nella società civile .....	54
4.12.1 Le testimonianze .....	56
4.13 La presenza istituzionale .....	57

## **5. IL RAPPORTO CON LE STRUTTURE CARITATIVE ..... 58**

5.1 I beneficiari di Banco Alimentare della Lombardia .....	61
5.2 Le modalità di distribuzione del cibo agli indigenti .....	64
5.3 La testimonianza della struttura centrale San Vincenzo di Milano ....	65
5.4 Il binomio cibo-salute .....	66

## **6. GLI IMPATTI DI BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA..... 68**

6.1 Carbon e water footprint .....	68
6.2 Il calcolo dell'impatto ambientale .....	70
6.3 Packaging e rifiuti.....	72



6.3.1 Prodotti Alimentari.....	72
6.3.2 Plastica.....	72
6.3.3 Carta.....	73
6.3.4 Legno e altri materiali.....	73

## **7. LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI ..... 74**

7.1 La comunicazione digitale.....	75
7.2 Le modalità di comunicazione interna ed esterna .....	75

## **8. LA RACCOLTA E GESTIONE DELLE RISORSE ..... 77**

8.1 I sostenitori del Banco.....	77
8.2 Testimonianze .....	80
8.3 La gestione delle risorse .....	86
8.4 Gli obiettivi per il futuro.....	89

## **9. RINGRAZIAMENTI..... 92**

9.1 I maggiori donatori di alimenti .....	93
9.2 I maggiori donatori di beni e servizi ed elargizioni liberali .....	94

## **10. INFORMAZIONI PER IL LETTORE..... 95**

10.1 Metodologia di redazione .....	95
10.2 Come sostenere Banco Alimentare della Lombardia .....	96
10.3 Contatti .....	97
10.4 Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore.....	98
10.5 Monitoraggio e relazione di revisione .....	102
10.6 Contatti.....	104



# Lettera agli stakeholder

*Carissimi,*

Innanzitutto grazie a tutti voi che vi accingete a leggere l'undicesima edizione del Bilancio Sociale di Banco Alimentare della Lombardia. Grazie perché l'interesse e la partecipazione dei nostri partner e amici sostengono e contraddistinguono il nostro operare: i risultati che trovate qui descritti e l'aiuto che riusciamo a dare sono la concretizzazione del lavoro di rete di cui Banco Alimentare Lombardia è promotore e catalizzatore.



Il 2022 è stato un anno importante per il Banco Alimentare della Lombardia. Siamo finalmente usciti dall'emergenza Covid, ma il bisogno e la richiesta di aiuto non sono purtroppo diminuiti: la guerra in Ucraina e l'elevato livello d'inflazione che colpisce soprattutto chi è in difficoltà a soddisfare i bisogni primari, fanno sì che l'impegno di tutti non possa fermarsi ma debba sempre esprimersi al meglio, trovando modalità ulteriori per recuperare e distribuire alimenti. In momenti così difficili, la capacità di lavorare insieme, di fare squadra, rete tra mondo profit e no-profit e con le istituzioni è non solo indispensabile, ma è anche testimonianza concreta di una società che vuole essere unita per aiutare chi è meno fortunato e costruire ogni giorno un mondo più aperto, testimonianza di amicizia e di pace. Per noi del Banco è vero motivo di gioia poter contribuire a questo assieme alle 1.181 Strutture Caritative partner e ai più di mille donatori che contribuiscono alla nostra azione. La capacità che ha Banco Alimentare Lombardia di valorizzare e fare da ponte tra gli attori della filiera della solidarietà, dalle aziende, alle Istituzioni, alle organizzazioni caritative beneficiarie, ha permesso all'Associazione di continuare ad essere presente con la sua mission anche durante le gravi emergenze di questi anni.



L'anno trascorso è stato importante anche perché abbiamo lavorato molto internamente per realizzare quanto deciso a fine 2021, ovvero "la definizione e implementazione di una nuova organizzazione con l'obiettivo che questa, con una chiara struttura di responsabilità e deleghe, aiuti a valorizzare al massimo le persone che operano al Banco rendendolo sempre più capace di cogliere le sfide e opportunità di questo momento". Si tratta di un rinnovamento che permette una sempre maggiore partecipazione di tutti alla vita della nostra Opera e che implica un cambio anche culturale profondo che, nella piena continuità dei valori fondanti del Banco, si realizza nella vita di tutti i giorni nel lavoro dei dipendenti e volontari e che siamo sicuri ci permetterà, in collaborazione coi nostri partner, di fornire un aiuto sempre migliore a chi vive una situazione di difficoltà.

Come riassunto in modo mirabile da Mons. Delpini durante la sua visita a Muggiò, si tratta di coniugare "Carità e Intelligenza"; di unire una professionalità sempre elevata che copre dalla Sicurezza Alimentare a tutti gli aspetti del nostro lavoro, all'attenzione all'Uomo, a ciascuna persona, che è il motivo per cui la nostra Opera è nata più di trent'anni fa e per cui è tuttora viva e vivace, capace di attirare tanti volontari e attenzioni.

Anche quest'anno il mio grazie va a tutti voi, ai tanti amici di lunga data e a chi si è aggiunto quest'anno, a chi ci aiuta con donazioni di ogni genere, con il mettere la propria competenza a disposizione dei bisogni di Banco Alimentare Lombardia, alle Strutture Caritative presenti in tutta la Regione che sanno guardare al bisogno delle persone nella loro interezza; infine un ringraziamento particolare a tutti coloro, volontari e dipendenti, che sono protagonisti attivi e convinti del nostro cammino quotidiano, portando in ogni attività attenzione e amore e sostenendo ogni giorno la nostra mission ed il nostro impegno a condividere il bisogno per condividere il senso della vita.

*Dario Boggio Marzet*  
**Presidente**



# I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende una serie di obiettivi che rappresentano il modello per realizzare un futuro più equo e sostenibile per tutti. Questi obiettivi sono volti ad affrontare le difficoltà globali, tra cui la povertà, l'ingiustizia, la sostenibilità ambientale, la prosperità, la pace e la giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi tra di loro e per garantire che nessuno rimanga indietro, è essenziale raggiungerli tutti entro il 2030.

Con la sua attività Banco Alimentare della Lombardia contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli **obiettivi 2 e 12**, con ricadute indirette sugli obiettivi 1, 3, 4, 10, 11, 13 e 17.

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





# 1. Identità

## 1.1 Chi siamo

L'ente non-profit **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV** ha iniziato a operare in Lombardia nel **1989** e fa parte di una vasta rete di 21 organizzazioni chiamata Banco Alimentare, che è coordinata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus su scala nazionale. L'obiettivo di Banco Alimentare è **recuperare le eccedenze** del settore agroalimentare, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva per **distribuirle gratuitamente** alle Strutture Caritative, che forniscono supporto alle persone in difficoltà, aiutando a risolvere problemi legati all'emarginazione e alla povertà.

## 1.2 I valori del Banco

### ✓ SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE

Sono i pilastri dell'attività quotidiana di Banco Alimentare, che pone al centro le persone e il loro benessere.

### ✓ DONO E GRATUITÀ

Crediamo che quando si riceve gratuitamente, sia giusto donare nello stesso modo ad altri. Questo principio vale per i beneficiari finali, ma anche per i donatori e i volontari.

### ✓ CARITÀ

È l'amore disinteressato nei confronti degli altri, senza aspettarsi qualcosa in cambio; è volere il bene dell'altro e condividere il suo vivere e il suo destino.

*Condividere  
i bisogni per  
condividere il senso  
della vita.*

*Il vero altruismo non è dare agli  
altri ciò che mi avanza, ma  
condividere ciò di cui ho  
bisogno.*



## 1.3 I benefici dell'attività del Banco

### Sociali

Redistribuendo il cibo raccolto alle Strutture Caritative, si permette loro di concentrarsi sul perseguimento dei loro scopi istituzionali, garantendo un migliore stato di salute e una maggiore inclusione sociale, sostenendo allo stesso tempo la rete degli enti caritatevoli sul territorio.



### Ambientali

Impedendo che del cibo commestibile diventi rifiuto, Banco Alimentare contribuisce a risparmiare risorse come acqua, terra, energia e lavoro necessarie per la produzione di cibo e a ridurre l'emissione di CO<sub>2</sub> generata durante il processo produttivo e di smaltimento.



### Economici

Recuperando gli alimenti si restituisce loro valore economico. Le aziende riducono i costi di stoccaggio e gli elevati costi di smaltimento, beneficiando di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA. Inoltre, questo porta una riduzione dei costi assistenziali per il sistema welfare e di quelli per la salute.



### Educativi

Facendo attività di divulgazione nelle scuole attraverso Banco Scuola, viene trasmessa l'importanza di riconoscere il valore del cibo, incentivando la cultura del dono invece che quella dello scarto, riconoscendo il valore e la dignità della singola persona. Una simile valenza culturale si ha coi donatori, sempre più consci del valore del recupero.





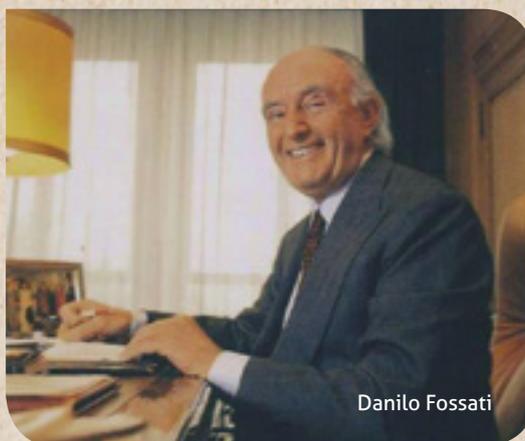
## 1.4 Un po' di storia

Nel 1967 nasce la St. Mary's Food Bank, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri. Visto le poche risorse a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari che fossero gratuiti. Si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary, che mise a disposizione una vecchia panetteria, per essere utilizzata come magazzino.

Qui Hengel incontrò una donna con dieci figli e un marito in prigione, che si procurava il cibo tra i rifiuti dei supermercati. Trovò l'idea geniale e la volle sperimentare di persona, scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire **l'idea di creare una banca del cibo, in cui depositare le eccedenze alimentari** per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno. Il modello delle **Food Bank** si è poi diffuso rapidamente nel mondo, arrivando anche in Europa, dove il primo Banco nasce a Parigi (BAPIF) nel 1984.



Don Giussani



Danilo Fossati



### *La storia di Banco Alimentare della Lombardia*

1989

Dall'incontro tra Monsignor Luigi Giussani e il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare. Viene aperto il primo magazzino a Meda (MI) e da subito la Fondazione entra a far parte della FEBA, la Federazione Europea Banche Alimentari.

1993

Viene sancito un accordo con la Comunità Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1997

Si istituisce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), che da allora si svolge l'ultimo sabato del mese di novembre.



2003

Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e dalla ristorazione organizzata, permettendo l'avvio del programma Siticibo.

2009

Con l'incremento dell'attività, il Banco Alimentare della Lombardia apre la nuova sede di Muggiò.

2012

Viene aperta una sede operativa presso l'Ortomercato di Milano. Inizia il lavoro del gruppo Banco Scuola.

2013

L'opera di Banco Alimentare della Lombardia viene resa pubblica con la redazione del 1° Bilancio Sociale.

2014

Viene organizzata una colletta straordinaria per l'emergenza alimentare. Le delegazioni di 17 Banche Europee visitano il Banco di Muggiò.

2015

Il Banco Alimentare incontra Papa Francesco. Ripartono gli aiuti alimentari europei col nuovo programma FEAD.

2016

Entra in vigore la legge Gadda contro lo spreco alimentare.

2017

Si avviano gli Hub di quartiere per il dono del cibo contro lo spreco alimentare.

2019

In occasione del trentennale di Banco Alimentare Sua Eccellenza l'Arcivescovo Delpini viene in visita all'Associazione.

2020

L'attività non si ferma in tempo di Covid19. Continua il lavoro di tutti per garantire i servizi di Banco Alimentare con le dovute precauzioni. Viene aperto il terzo Hub a Milano e il primo a Como integrandolo con il Programma Siticibo già attivo.

2021

Si inaugura il Magazzino di Brescia e il modello degli hub territoriali viene riconosciuto come esempio virtuoso nella gestione delle eccedenze.

2022

Dopo l'emergenza sanitaria si consolida la ripresa ora estesa a tutte le attività sul territorio e di micrologistica. Viene implementata la nuova organizzazione orizzontale di Banco Alimentare Lombardia con conseguente rafforzamento della sua solidità ed efficienza.



# 2.

## Struttura, Governo e Amministrazione

### 2.1 La struttura organizzativa



#### GLI ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA



##### L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

È il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo.



##### CONSIGLIO DIRETTIVO

Definisce le strategie dell'organizzazione, delibera sulle attività e monitora la gestione dell'organizzazione. Al suo interno vengono eletti il presidente ed i vicepresidenti.



##### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

È il legale rappresentante dell'organizzazione. Oltre ad avere pieni poteri di ordinaria amministrazione, si assicura che le delibere del Consiglio Direttivo vengano attuate in linea con le indicazioni date. Il vicepresidente assume le funzioni del presidente in caso di suo impedimento o assenza.



##### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei Soci, svolge un ruolo di vigilanza nella gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Vi sono, infine, **85 soci ordinari** che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi prefissi dall'Associazione.



## 2.2 Le riunioni

L'Assemblea dei soci riunitasi in data 5 giugno 2021 per l'approvazione del bilancio 2020, ha nominato i componenti del Consiglio Direttivo, che rimarranno in carica tre anni fino all'assemblea che approverà il bilancio redatto a dicembre 2023. Nella stessa occasione sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori, che resteranno in carica per lo stesso periodo di tempo. Il **Consiglio Direttivo** si è riunito formalmente 13 volte nel corso del 2022.

Oltre agli aspetti relativi alla parte economica/finanziaria, i principali argomenti trattati e le decisioni prese hanno riguardato aspetti quali **lo sviluppo dell'organizzazione interna del Banco e del personale** (rinnovamento organizzativo, sicurezza alimentare, analisi della situazione dei volontari, ottimizzazione servizi, definizione gruppo gestione Bandi, creazione del Comitato Tecnico Scientifico(CTS)); **la ripresa post-Covid di momenti associativi, la presenza territoriale** (stato e sviluppo magazzino a Brescia, Food Policy e nuove realtà locali), **la gestione operativa del Banco** (affitto di un magazzino adiacente a quello attuale, analisi sulle Strutture Caritative, analisi degli approvvigionamenti) e **rapporti con le realtà esterne** (istituzioni, fondazioni, altri ETS).



CONSIGLIO DIRETTIVO	CARICA
<b>Boggio Marzet Dario</b>	Presidente
<b>Miani Marcello</b>	Vice Presidente
<b>Sciortino Antonino</b>	Vice Presidente
<b>Aloni Roberto</b>	Consigliere
<b>Baruzzi Enrico</b>	Consigliere
<b>Corso Isabella</b>	Consigliere
<b>Erba Renzo</b>	Consigliere
<b>Fizzotti Massimo</b>	Consigliere
<b>Grillo Stefano</b>	Consigliere
<b>Marchese Sergio</b>	Consigliere
<b>Mazzucchelli Dario</b>	Consigliere
<b>DATA DI INIZIO MANDATO:</b> giugno 2021	
<b>DATA DI FINE MANDATO :</b> Fino all'Assemblea dei soci che approverà il bilancio redatto al 31 dicembre 2023	

### IL RINNOVAMENTO ORGANIZZATIVO DEL BANCO

Nel 2022 è stata data particolare attenzione all'implementazione della riorganizzazione decisa a fine 2021 al fine di **valorizzare** al massimo le risorse interne, volontari e dipendenti, e di **ottimizzare le procedure**. È stato assunto un responsabile dell'Ufficio Amministrazione per razionalizzare e rafforzare la struttura interna ed i servizi. È stato creato un Comitato di Direzione che si riunisce regolarmente per discutere e seguire gli aspetti operativi dell'Associazione. Sono state create deleghe per la sicurezza sul lavoro, il personale ha seguito un percorso di formazione ed è stato attivato un programma con l'obiettivo di una maggiore digitalizzazione dei processi interni. Il Direttivo rimane come da Statuto responsabile della strategia e delle direzioni da prendere.



Il **collegio dei revisori**, nominato dall'Assemblea degli Associati in data 5 giugno 2021, si è riunito, nel 2022, tre volte: per produrre la relazione del bilancio civilistico e quella del Bilancio Sociale oltre che per certificare la documentazione richiesta per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il lavoro dei revisori di verifica della correttezza e conformità alle leggi e regole è comunque continuo e per la maggior parte è svolto senza incontri formali attraverso l'interazione con l'Ufficio Amministrazione e le funzioni apicali dell'Associazione. Anche il collegio dei revisori rimarrà in carica fino all'Assemblea dei soci che approverà il bilancio redatto al 31 dicembre 2023.



CONSIGLIO DEI REVISORI	CARICA
Arnaboldi Marchita	Presidente
Rossi Matteo	Revisore Effettivo
Consonni Giulia	Revisore Effettivo

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono ricoperte gratuitamente. Nel corso dell'esercizio 2022 ai componenti del Consiglio Direttivo sono stati corrisposti solo rimborsi spese di viaggio, per un importo complessivo pari a 2.899 euro.

## 2.3 Il Modello 231 e l'anticorruzione

Associazione Banco Alimentare della Lombardia ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al d.lgs. 231/2001 (in breve Modello 231), che mira a garantire la massima efficienza in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel massimo rispetto della missione e dei valori propri dell'Associazione.

Il Modello costituisce un **sistema organico di regole e attività di controllo**, che assicura condizioni di **trasparenza** e **correttezza** nelle attività del Banco, tutela la reputazione, l'immagine e gli interessi di soci, partecipanti e dipendenti. Ha lo scopo, inoltre, di prevenire i reati che potrebbero essere compiuti da questi ultimi ed esonera da responsabilità l'azienda in caso vengano compiute infrazioni contenute nel d.lgs. 231/2001.

Il Modello viene periodicamente rivisto e un Organismo di Vigilanza composto da tre membri ha il compito di monitorare la corretta applicazione delle norme. Tale Organismo è stato nominato dal Consiglio Direttivo nel corso del 2020, ha du-

rata triennale e i nomi delle persone incaricate sono riportati nella seguente tabella:



ORGANISMO DI VIGILANZA	CARICA
Perrone Andrea	Presidente
Grignani Carlo	Componente OdV
Arnaboldi Marchita	Componente OdV

Il compenso riconosciuto al presidente dell'Organismo di Vigilanza è di 7.500€ annui, mentre quello dei componenti è di 1.500€ ciascuno. L'OdV fornisce al Direttivo una Relazione annuale che riassume le attività svolte nell'anno. Si segnala che **nel corso del 2022 non vi sono stati contenziosi o controversie** rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. In questo contesto si segnala che l'Associazione si è dotata nel 2020 di un codice etico. Il codice viene consegnato ad ogni nuovo volontario insieme al regolamento.



## 2.4 Gli stakeholder



### *Beneficiari*

- PERSONE BISOGNOSE
- SOCIETÀ CIVILE
- ENTI CARITATIVI
- SCUOLE



### *Interni*

- VOLONTARI
- SOCI
- DIPENDENTI
- FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE
- RETE BANCO ALIMENTARE
- FEBA
- CONSIGLIO DIRETTIVO



### *Sostenitori e Partner*

- AZIENDE
- FEAD
- FORNITORI
- DONATORI
- FONDAZIONI
- ISTITUZIONI
- UNIVERSITÀ



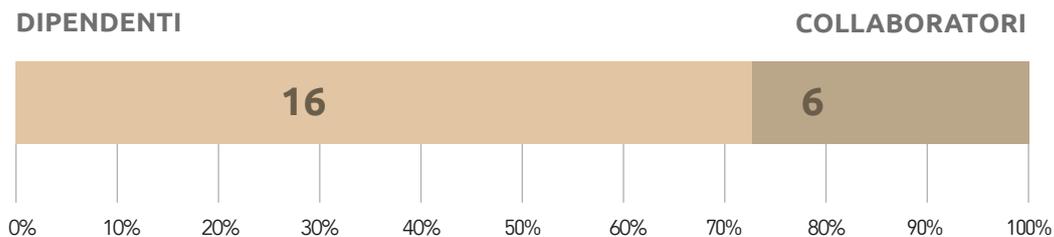


# 3. Le Persone

## 3.1 Dipendenti e collaboratori

Alla fine del 2022, il Banco Alimentare della Lombardia ha impiegato **16 dipendenti** con contratto a tempo indeterminato e **6 collaboratori**. Tra i collaboratori, 5 sono con contratto da somministrati e 1 con contratto CO.CO.CO. Il team di dipendenti è composto da 9 impiegati e 7 operai, di cui 9 si occupano delle attività del magazzino, 2 di Siticibo e Hub e 5 dell'attività di supporto gestionale.

### Personale di Banco Alimentare della Lombardia



Una risorsa ha lasciato l'organizzazione nel corso dell'anno, determinando un tasso di turnover del 6%. Tuttavia, il numero complessivo di dipendenti è rimasto invariato grazie ad una nuova assunzione nell'ambito delle attività di supporto gestionale.

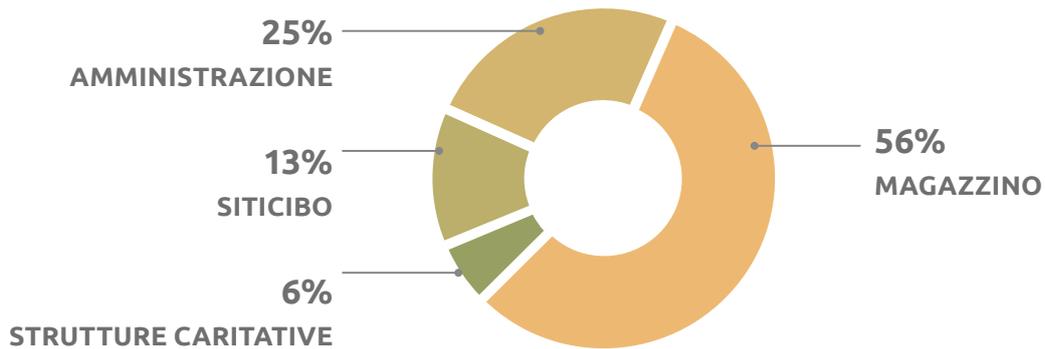
### Genere e nazionalità del personale



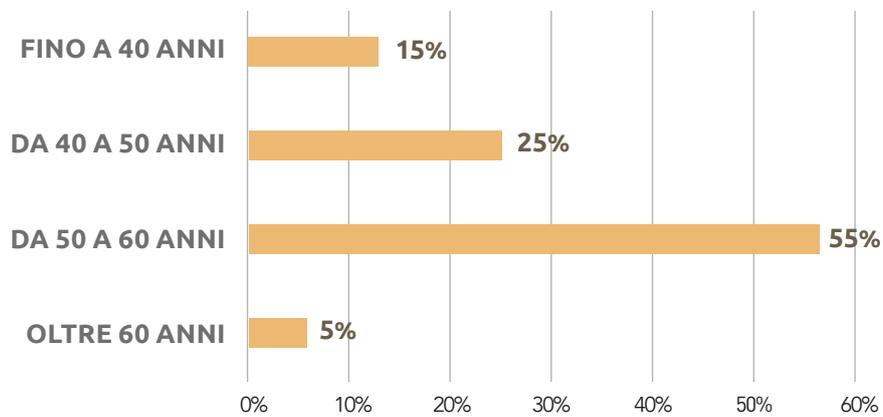
L'attività è prevalentemente di movimentazione di magazzino, pertanto, predomina la componente maschile.



### Attività



### Fascia d'età



### Inquadramento



Considerando la natura dell'attività svolta, i dipendenti del Banco percepiscono un compenso corretto rispetto al loro inquadramento al CCNL di categoria (commercio), mantenendo a 1,9 il rapporto fra la remunerazione massima e minima.



### 3.1.1 I programmi di Servizio Civile

Nel 2022, il Banco Alimentare della Lombardia ha collaborato con ACLI Lombardia per due progetti di Servizio Civile Nazionale denominati Ecce-Diamo ed Ecce-Homo. **12 giovani tra i 18 e i 28 anni sono stati coinvolti nei progetti** della durata di 12 mesi.



**12 GIOVANI  
18 -28 ANNI**



**PROGETTI  
DA 12 MESI**

L'obiettivo è stato quello di ottimizzare il sistema di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari, riducendo la filiera e le tempistiche.

Nell'ambito di questo progetto Banco Alimentare della Lombardia ha anche lavorato per ampliare la consapevolezza dell'importanza di evitare lo spreco alimentare e incentivare un consumo responsabile, coinvolgendo istituzioni e aziende sul web.

L'esperienza del Servizio Civile Nazionale, oltre a permettere la crescita umana dei suoi partecipanti, li forma come professionisti. Infatti, uno di essi è stato confermato per un ulteriore periodo di stage e successivamente assunto con



contratto a tempo indeterminato come interinale da gennaio 2023 presso Banco Alimentare Lombardia. Inoltre, nel 2022, in linea con i risultati dei bandi del Ministero, il Banco Alimentare della Lombardia ha accolto due persone che portano il loro contributo negli uffici dell'Associazione. Una di queste ha dovuto interrompere il programma poiché ha trovato lavoro.

#### L'INSERIMENTO DI SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

Nel 2022, presso il magazzino di Muggiò, è proseguito il programma di interventi di Borsa Lavoro, finalizzato ad aiutare le persone a rischio di marginalizzazione a entrare nel mondo del lavoro. Il programma formativo ha avuto una durata di tre mesi, rinnovabile per altri tre, e mirava a formare i partecipanti nelle attività logistiche di magazzino, di modo che fossero pronti per il mondo del lavoro. Inoltre, i partecipanti riconfermati per il secondo trimestre hanno avuto l'opportunità di frequentare un corso per ottenere il patentino da mulettista. Nel maggio 2022, si è concluso il percorso formativo di cinque partecipanti, iniziato a novembre 2021: tre di loro hanno trovato lavoro autonomamente, mentre gli altri due sono stati inseriti in una grande azienda logistica. A giugno 2022, è iniziato un nuovo percorso con sei nuovi partecipanti. Entro fine dicembre 2022, cinque di loro hanno avuto colloqui di lavoro presso una grande azienda di logistica, mentre uno ha deciso di abbandonare il progetto volontariamente prima della sua conclusione.



## 3.2 I volontari

La presenza dei volontari è un elemento fondamentale per la vita dell'Associazione. Ogni volontario, indipendentemente dalla sua condizione culturale, economica e sociale, offre supporto perché sa che qualcun altro ha bisogno. Vivendo la realtà del Banco, sperimenta che "condividere i bisogni è condividere il senso della vita", creando una comunità di "Compagni di Banco".





La comunità di volontari attivi alla fine dell'anno è composta da **439 persone**, un aumento di 34 persone rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2022, c'è stato un ricambio significativo di volontari, con 89 persone in buona parte con alta anzianità di servizio ed età avanzata che hanno concluso la loro collaborazione e 16 che l'hanno sospesa temporaneamente per impegni di famiglia, lavoro, studio. Di contro, sono arrivate più di 400 richieste da parte di persone che volevano diventare volontarie e 140 di queste, di cui 46 afferenti a Brescia (che così ha potuto iniziare il suo percorso di sviluppo) e 9 a Como, sono state accolte. Le restanti richieste non si sono concretizzate per limiti logistici e di orari.

 **+34** VOLONTARI  
ATTIVI RISPETTO AL 2021

La maggior parte dei volontari opera presso la sede di Muggiò, o vi fa riferimento qualora il proprio lavoro li dovesse portare a girare nel territorio (per attività di promozione, di supporto alle Strutture Caritative o di Banco Scuola). Altri sono impegnati nelle altre sedi lombarde, ossia il magazzino di Brescia e gli hub di Milano e Como, nonché nell'Ortomercato di Milano e nelle varie zone ospitanti le attività di Siticibo. A Muggiò e Brescia, i volontari si occupano principalmente della selezione e del controllo della qualità degli alimenti raccolti, in modo da garantire che gli assistiti ricevano cibo igienicamente sicuro e dignitoso, anche se scartato



dalla Grande Distribuzione Organizzata per eccesso o imperfezioni estetiche. Altri volontari si occupano della logistica, preparazione dei colli da consegnare alle strutture caritative, comunicazione, amministrazione, gestione e innovazione degli strumenti informatici, rapporti con le strutture caritative, reception e altri servizi necessari per il funzionamento del Banco Alimentare. I volontari responsabili dei Sistemi di Qualità Alimentare si occupano anche della formazione degli operatori del Banco e dei volontari delle Strutture Caritative. I volontari impegnati negli Hub territoriali raccolgono gli alimenti dai donatori locali, controllano e preparano la merce per la raccolta da parte delle Strutture Caritative. Infine, alcuni volontari si recano nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul tema del cibo, dello spreco alimentare e del recupero.

## VOLONTARI D'OLTREOCEANO

Nel 2022, presso il magazzino di Muggiò hanno partecipato alle operazioni di Banco Alimentare della Lombardia 24 **studenti universitari statunitensi**, coordinati da un ente di supporto che si occupa della loro attività al di fuori degli USA. I ragazzi hanno potuto sperimentare il significato di fare del bene donando il proprio tempo, apprendendo cosa sono la povertà e il bisogno e come la riduzione dello spreco alimentare può essere una strada per ridurre gli effetti.



### 3.2.1 Visitor, Supporter, Promoter e Ambassador

Il Banco Alimentare ha molti volontari che svolgono ruoli importanti come Visitor, Supporter, Promoter e Ambassador, e che si spostano regolarmente sul territorio.



I **Visitor** sono incaricati di **mantenere forti rapporti con le Strutture Caritative** attraverso due processi cruciali. Il primo è il processo di accreditamento, che verifica se la Struttura Caritativa soddisfa tutti i requisiti legali e logistici in termini di igiene e sicurezza alimentare. Inoltre, si verifica se la Struttura ha una storia di attività di aiuto alimentare gratuito sul territorio, in modo da capire meglio il tipo di supporto necessario. Il secondo processo, invece, prevede la creazione di un rapporto continuativo con le strutture, promuovendo così una rete di relazioni duratura.



I **Supporter** del Banco Alimentare forniscono **supporto alle Strutture Caritative in tutte le attività di recupero degli alimenti** dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). La sicurezza alimentare è una priorità e viene effettuata una valutazione dell'idoneità della struttura, dell'organizzazione e dell'attrezzatura per la conservazione degli alimenti freschi. Inoltre, verificano il rispetto degli accordi in tema di norme di igiene e sicurezza alimentare tra la Struttura e il punto vendita. Infine, i Supporter forniscono informazioni ai volontari delle Strutture Caritative sulle corrette modalità di applicazione delle procedure esistenti per il ritiro e la conservazione degli alimenti donati.



I **Promoter** del Banco Alimentare Lombardia **gestiscono le relazioni con le aziende agroalimentari che operano sul territorio regionale**. Il loro obiettivo è quello di promuovere il valore della donazione e di ampliare la gamma di prodotti recuperabili in due modi: consolidando le partnership esistenti e acquisendo nuovi partner. In tal modo, i Promoter diffondono la consapevolezza dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dalla donazione. Inoltre, alcuni Promoter si impegnano a far conoscere le attività e i valori del Banco Alimentare ai Comuni, ottenendo anche contributi economici.



Gli **Ambassador** del Banco Alimentare Lombardia hanno il compito di **promuovere la missione e le attività dell'organizzazione presso le aziende e le istituzioni pubbliche**. Questo può avere come scopo sia la raccolta di fondi e alimenti, sia il miglioramento strutturale dell'associazione, attraverso l'acquisizione di consulenze gratuite per nuovi metodi, processi e strumenti utili per gestire l'operatività.



## I VOLONTARI OCCASIONALI

Ci sono due modalità attraverso cui le persone possono occasionalmente donare il proprio tempo a Banco Alimentare: durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e attraverso il volontariato aziendale.



### IL VOLONTARIATO DURANTE LA GNCA

Come ogni anno, a fine novembre, si è tenuta la tradizionale **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** che prevede il ritiro di cibo donato dai clienti fuori dai negozi aderenti all'iniziativa. Per un giorno intero sono stati coinvolti **più di 40.000 volontari occasionali**, dislocati presso 1.744 punti vendita di tutta la Lombardia, i quali hanno promosso la donazione di alimenti, li hanno ritirati, imballati e portati in appositi magazzini temporanei, in attesa di essere distribuiti nelle

settimane successive alle Strutture Caritative. Il lavoro è stato coordinato da un gruppo di "responsabili di zona", che nei mesi precedenti hanno organizzato l'evento e nei mesi successivi hanno coordinato lo smistamento dei beni raccolti.



### IL VOLONTARIATO AZIENDALE

Il **volontariato aziendale** presso il magazzino di Muggiò è un'ottima opportunità per le aziende di far sperimentare alle proprie persone l'intensità e la bellezza di donare il proprio tempo, e per il Banco di rafforzare le relazioni con esse. Nel 2022 ben 21 aziende si sono coinvolte, facendo partecipare complessivamente 579 persone all'attività del Banco. Dopo l'esperienza di volontariato aziendale, alcune persone hanno chiesto di poter diventare volontari continuativi.

### ALTRE FORME DI VOLONTARIATO

Nel 2022, Il Banco ha ospitato presso il magazzino di Muggiò **20 studenti dell'Università Cattolica di Milano e 24 studenti Statunitensi delle Università milanesi** con i loro professori, per giornate di volontariato ritenute molto formative. Inoltre, i **volontari delle Strutture Caritative** a volte approfittano del giorno del ritiro degli alimenti per fermarsi in magazzino e partecipare alle attività del Banco.



### 3.2.2 Il tempo donato, un valore che va oltre quello economico

La preziosa collaborazione dei volontari, soprattutto di quelli che operano in maniera costante nelle diverse aree, è essenziale per il mantenimento dell'equilibrio economico del Banco Alimentare della Lombardia, al pari di quella dei dipendenti.

L'anno 2022 ha visto i **volontari stabili** impegnarsi per 64.450 ore, equivalenti a circa 37 persone impiegate a tempo pieno. Di queste, 27.362 sono state prestate presso la sede di Muggiò, mentre le rimanenti 37.088 sul territorio o da remoto.

All'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, oltre che i 5 volontari permanenti della Segreteria, si sono dedicati 31 volontari, responsabili di zona, coadiuvati dai 1.700 capi squadra incaricati dell'organizzazione di dettaglio, mentre i 40.000 partecipanti ai

supermercati hanno contribuito per una media di due ore e mezza nella giornata, per un totale di circa 128.300 ore.

Inoltre, 623 volontari occasionali hanno partecipato alle 23 giornate di volontariato aziendale e di partecipazione di studenti universitari e stranieri, ognuno dedicando una media di sei ore ciascuno, per un totale di 3.690 ore.

Stimando il valore di ogni ora di volontariato a 16,37<sup>1</sup> euro, il lavoro dei volontari stabili ha raggiunto un valore economico di 1,05 milioni di euro, al quale vanno sommate le ore generate dal contributo dei volontari occasionali (GNCA, volontariato aziendale), per un totale di oltre 3,2 milioni di euro.

Durante l'anno sono stati riconosciuti i rimborsi spese a 14 volontari per un totale di 6.231 euro.



1 Fonte: definita dalla Commissione europea con Decisione C (2019)2646.



### 3.2.3 Le testimonianze dei volontari

“ Sono venuta a conoscenza della realtà di Banco Alimentare attraverso una professoressa della scuola in cui lavoravo, che aveva proposto una colletta di cibo proprio all'interno dell'edificio. Questa esperienza mi ha portata a pensare di donare il mio tempo, la mia energia e il mio cuore al Banco Alimentare, per aiutare gli altri. Al magazzino ho incontrato persone speciali, semplici e disponibili che mi hanno accolto e vivono con me ogni giorno la bellezza di poter restituire i tanti doni ricevuti. ”

*Marina*

neo-volontaria

“ In questo mondo così frenetico ed innovativo, dove tutto sembra possibile attraverso la tecnologia, ci sono luoghi dove si respirano la generosità e la semplicità, dove si incontrano amici con sorrisi sinceri e tanta disponibilità al confronto, all'ascolto. Uno di questi è il Banco Alimentare. Da più di vent'anni partecipo alla Colletta Alimentare, e ora collaboro nel magazzino di Brescia.

Ho cominciato per caso attraverso un amico che mi aveva coinvolta nella Colletta e già da subito avevo percepito qualcosa di diverso in quelle persone che raccoglievano cibo per i bisognosi davanti ai Supermercati, un sorriso e un guardare particolare. Questo mi colpiva: persone che avevano fame e altre che rispondevano al loro bisogno. Le ho seguite perché mi sembravano qualcosa di interessante e con alcuni di loro è nata anche una amicizia, che poteva finire lì come tante occasioni di volontariato che ho avuto, ma invece è ancora viva e presente.

Al magazzino di Brescia sono presente due volte alla settimana e lì respiro l'aria del primo incontro. Sono riuscita a coinvolgere e portare con me gli ospiti della comunità terapeutica in cui lavoro come educatrice, che si sentono voluti bene nel fare del bene, smistando le scatole che vengono donate, preparando pacchi: cibo tolto allo spreco, donazioni di cibo per i poveri, tutto in un luogo in cui ti senti accolto (e dove si lavora, anche sodo).

E ogni volta è così, una esperienza che mi arricchisce, una educazione alla condivisione che cerco di comunicare a tutti e che sto sempre più imparando da questa opera di carità che è il Banco Alimentare. ”

*Marilena*

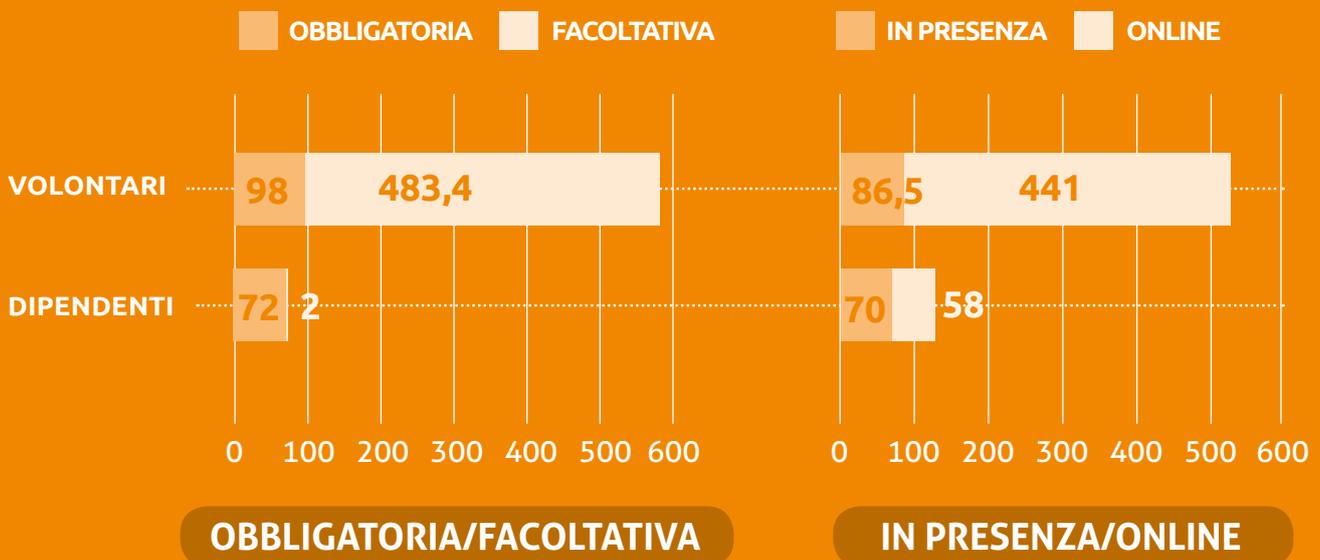
volontaria a Brescia



### 3.3 La formazione

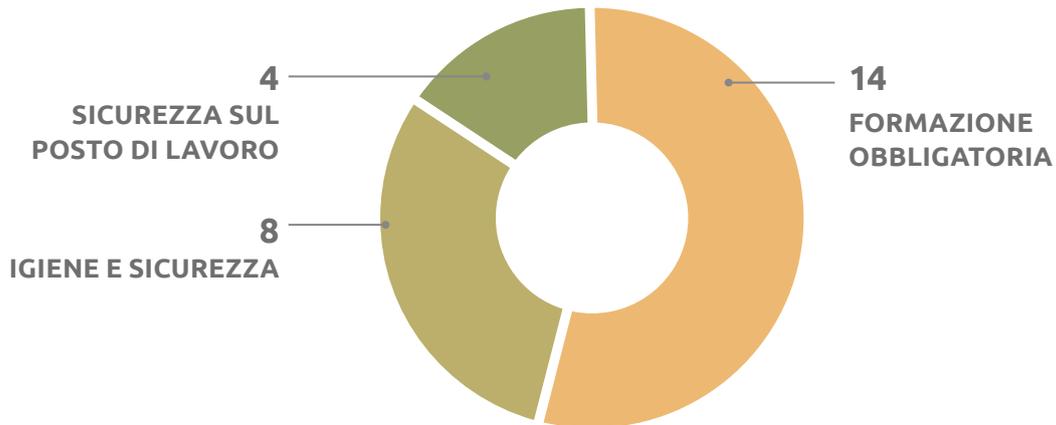


Nel 2022, nonostante l'emergenza sanitaria sia stata risolta, la maggior parte dei corsi per gli addetti dell'Associazione e per i volontari delle Strutture Caritative si sono svolti in **modalità telematica**. Questa modalità offre numerosi benefici e facilita la partecipazione degli operatori sia del Banco che delle Strutture Caritative, grazie alla sua efficacia ed esperienza acquisita nel tempo. Ciò ha permesso al personale di ogni livello, interno ed esterno, di acquisire le informazioni necessarie per migliorare i propri comportamenti sul lavoro e minimizzare i rischi connessi alle loro attività.





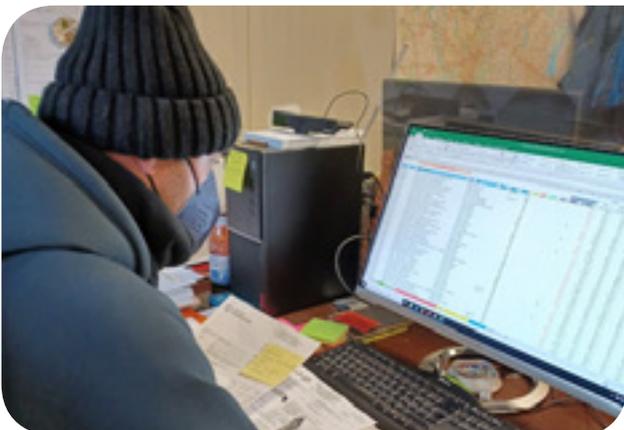
## I corsi sulla formazione svolti



La formazione sulla sicurezza e igiene alimentare per i volontari dell'organizzazione è considerata estremamente importante, questo è dimostrato dall'attento monitoraggio dei risultati: il 57% dei volontari ha partecipato ad almeno una sessione negli ultimi 4 anni e negli ultimi 3 ha sostenuto anche un test di valutazione con esito positivo.

Oltre alla dovuta formazione a dipendenti e volontari del Banco, nell'anno appena concluso l'Associazione ha erogato corsi di igiene e sicurezza alimentare gratuiti a 520 operatori di 228 Strutture Caritative diverse. Nonostante la pandemia, il Banco ha saputo trasformare le limitazioni in un'opportunità, sfruttando al meglio gli strumenti digitali: infatti, i corsi sono stati gestiti principalmente da remoto attraverso una piattaforma digitale interattiva, permettendo così di essere fruibili anche dalle Strutture situate fuori dal territorio milanese e dalla Brianza.

**Il 78% dei partecipanti ha giudicato i corsi molto o estremamente soddisfacenti.** Sulla pagina web del Banco è possibile trovare il materiale proiettato durante i corsi e altro materiale didattico.





## Il piano di formazione

All'inizio dell'anno, come di consueto, sono stati definiti i seguenti obiettivi del piano di formazione:

1

**Pianificare un intervento formativo** a tema Sicurezza Alimentare per i dipendenti dell'Associazione, con particolare attenzione alla catena del freddo, alla rintracciabilità, agli allergeni e all'igiene nelle diverse fasi di lavorazione.

2

**Coinvolgere i volontari** dell'Associazione che, dal 2018, non hanno ricevuto la formazione su Igiene e Sicurezza Alimentare, con particolare riferimento ai nuovi volontari e quelli che operano negli hub e nelle sedi periferiche (Brescia e Siticibo).

3

Continuare il progetto di **formazione per** gli addetti delle **Strutture Caritative**, in risposta alle numerose richieste di partecipazione ai corsi organizzati da Banco Alimentare Lombardia e al gradimento mostrato, sostenendo la necessità di continuare con questa iniziativa.

4

**Arricchire, aggiornare e mettere a disposizione il materiale didattico**, pubblicandolo sul sito web o su Share Point per facilitarne la consultazione da parte di tutti gli addetti, interni ed esterni al Banco.

5

**Aggiornare il video** utilizzato come istruzione operativa quotidiana per i volontari.

6

**Coinvolgere i volontari** dell'Associazione che, dal 2018, non hanno ricevuto la formazione su Sicurezza sul Posto di Lavoro.



## 3.4 Sicurezza sul luogo di lavoro

Banco Alimentare della Lombardia da sempre presta attenzione al tema della sicurezza sul luogo di lavoro dei dipendenti e dei volontari. Pertanto, sono state adottate, nel corso degli anni, diverse misure per garantire la sicurezza dei propri dipendenti e volontari. La prima, di centrale importanza, è sempre la **formazione**, garantita gratuitamente, in egual misura, ad entrambe le categorie di lavoratori: nel 2022, sono stati organizzati momenti formativi interni (18 sessioni, per un totale di 170 ore) sulla sicurezza sul lavoro, ulteriormente approfonditi da due incontri con l'RSPP e un volontario specializzato sul tema per i lavoratori addetti al magazzino.

La sede di Muggiò ha ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi e ha installato un defibrillatore (BLSA) per le emergenze. Tre dipendenti sono stati formati all'utilizzo di questo strumento, il quale, attraverso il portale AREU, è anche reso disponibile agli addetti del primo soccorso in caso di emergenza esterna. Sono stati nominati e formati addetti antincendio e primo soccorso in tutte le sedi del Banco Alimentare Lombardia e a coloro che operano in magazzino sono forniti DPI idonei.

Nel corso del 2022, inoltre, è stata rafforzata la gestione del tema con la nomina di un Datore di Lavoro delegato alla Sicurezza e di due Sub-



delegati alla Sicurezza, uno per il magazzino di Muggiò e di Brescia e l'altro per tutte le realtà territoriali (hub, Siticibo, Ortomercato). Questi sono affiancati dai Preposti nominati anche per la sede di Brescia e per l'hub di Como. Tutte le persone investite di nomina sono state adeguatamente formate e preparate tramite corsi formativi dedicati.

L'Associazione ha nominato e formato in maniera continua anche un RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). Inoltre, Banco Alimentare della Lombardia si avvale di un RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) esterno, con il quale collabora per adempiere correttamente a tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Infine il medico del lavoro certifica annualmente lo stato di salute dei lavoratori dipendenti e di alcune categorie di volontari, nonché l'idoneità degli ambienti di lavoro dal punto di vista sanitario.

**Nel 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro.**





# 4.

## La redistribuzione degli alimenti e le altre attività del Banco

### 4.1 La catena degli aiuti e il ruolo di Banco Alimentare della Lombardia

Le modalità attraverso cui i beneficiari vengono raggiunti grazie all'intermediazione di Banco Alimentare, sono rappresentate nello schema sottostante.

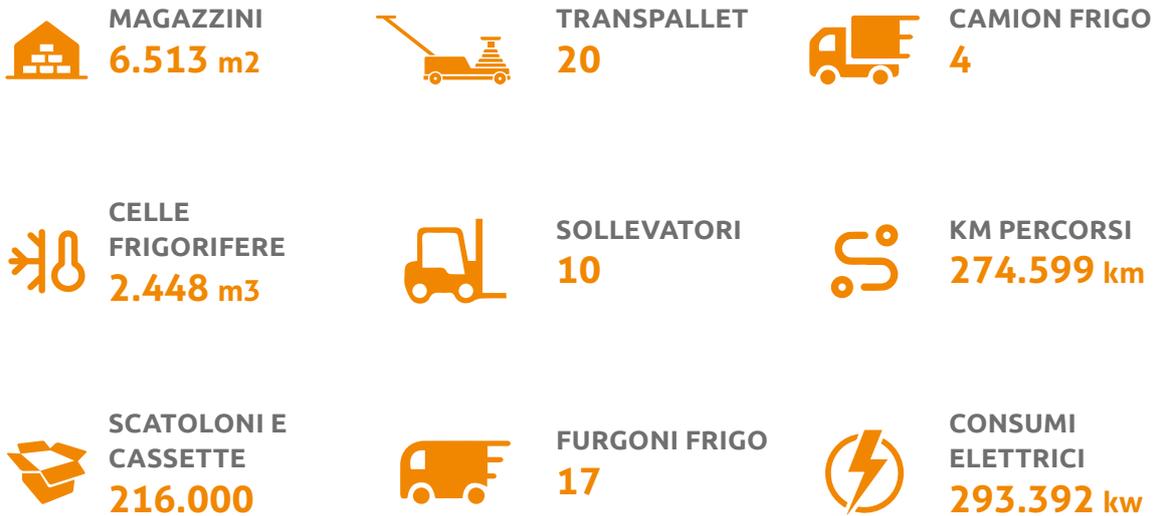




I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione e la ristorazione organizzata, per la donazione delle eccedenze alimentari. Nel 2022 erano:

- **775 le aziende donatrici** di alimenti;
- **479 i soggetti donatori** di beni e servizi ed elargizioni liberali;

afferenti ai diversi canali di approvvigionamento. I prodotti così raccolti vengono presi in carico e stoccati in magazzino, per poi essere selezionati e preparati al momento della distribuzione.



Le Strutture Caritative accreditate ritirano gli alimenti presso i magazzini del Banco Alimentare della Lombardia, oltre ad avere la possibilità di aderire ai programmi Siticibo.



## 4.2 I canali di approvvigionamento

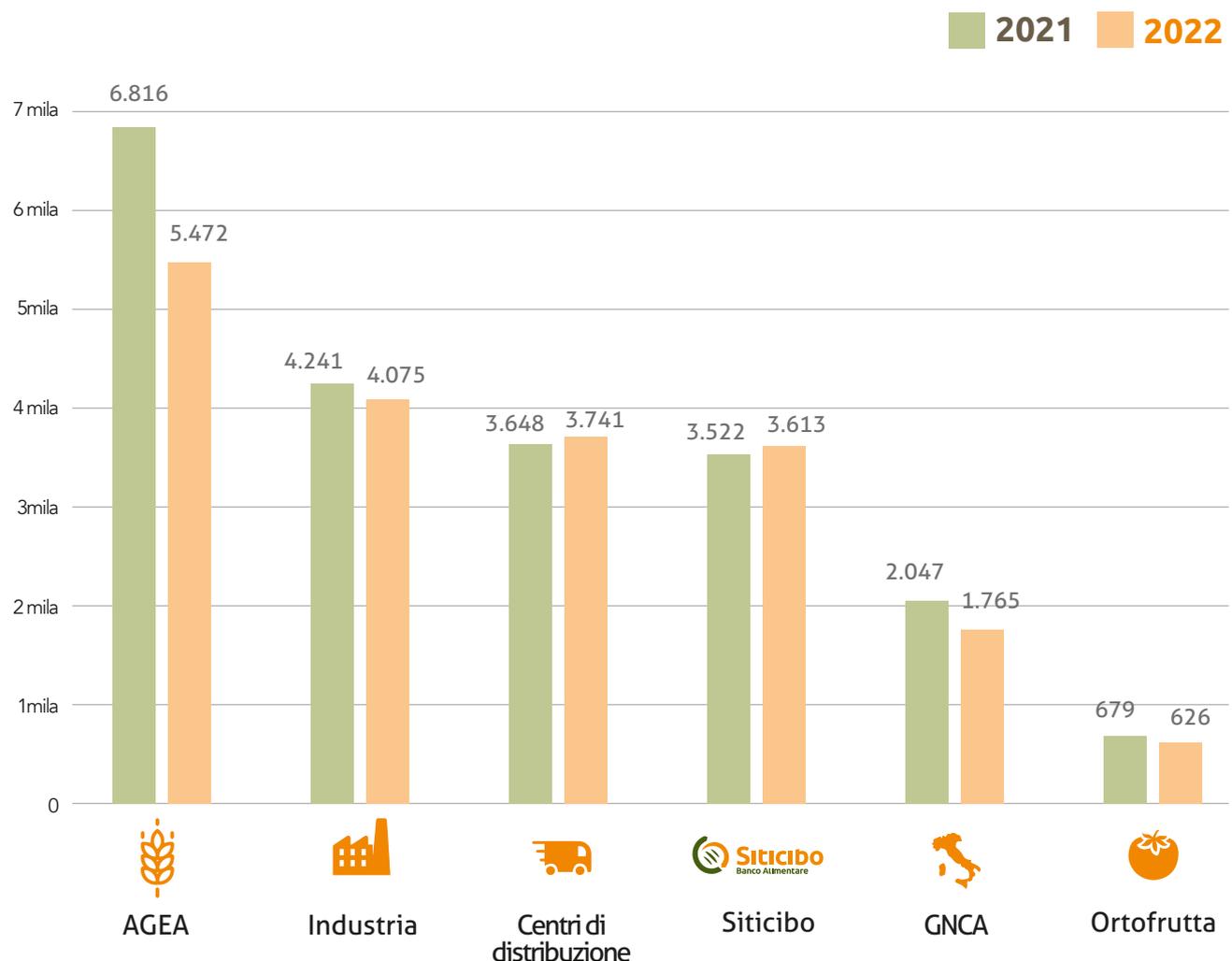
Il 2022 è stato caratterizzato dall'inizio del conflitto in Ucraina e da una conseguente crisi a livello globale, che ha determinato un aumento costante dei prezzi delle materie prime come l'energia e i beni alimentari. Altre conseguenze della guerra sono state l'aumento dell'inflazione e delle migrazioni intra-europee, mai così elevate dalla Seconda Guerra Mondiale.

A causa di questa situazione, nei primi sei mesi dell'anno Banco Alimentare della Lombardia, ha dovuto fronteggiare un drastico calo degli approvvigionamenti nella raccolta degli alimenti. Quasi tutti i canali hanno subito delle flessioni

e l'unico che ha registrato un aumento dei recuperi rispetto all'anno precedente è stato Siticibo GDO. Attraverso un significativo programma di recupero, l'anno si è comunque concluso con un totale di **19.291,94 tonnellate di alimenti** raccolti, con una diminuzione dell'8% rispetto al 2021.

I donatori abituali sono stati confermati nel tempo, sebbene abbiano ridotto leggermente le loro donazioni rispetto al passato, a causa delle criticità legate al conflitto. Inoltre, c'è stata una fisiologica rotazione tra nuovi ingressi e donatori occasionali.

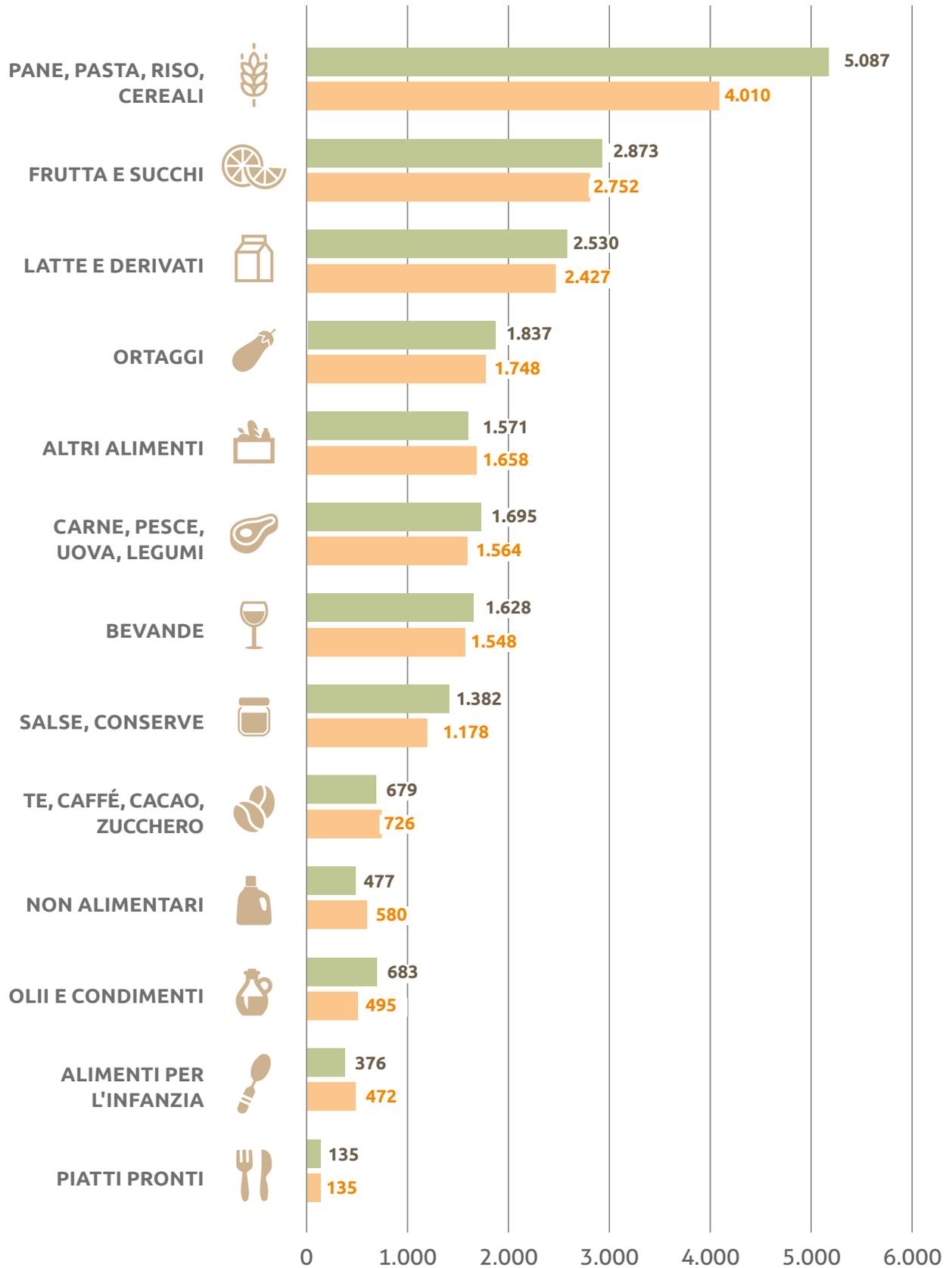
### Fonti di approvvigionamento (valori in tonnellate)





## Tipologia di alimenti raccolti (valori in tonnellate)

2021 2022





## IL CONFRONTO FRA ALIMENTI RACCOLTI E RECUPERATI NEL TEMPO

La differenza fra alimenti raccolti e recuperati consiste nel fatto che i primi sono alimenti non a rischio di spreco, che vengono donati a Banco Alimentare della Lombardia; i secondi, invece, sono alimenti che se non venissero recuperati, finirebbero in discarica. Dal 2013 il rapporto fra cibo raccolto (Donazioni, AGEA, GNCA) ed eccedenze recuperate (dalla filiera agro-alimentare, dalle produzioni agricole, dall'industria, dalla rete distributiva e dalla ristorazione collettiva) si è ribaltato, con un costante incremento delle seconde, a fronte di un andamento oscillatorio delle prime. Nel 2022 il recuperato è rimasto sostanzialmente stabile, mentre il raccolto ha avuto una diminuzione rispetto al 2021, legata alla riduzione dei prodotti AGEA nella seconda metà dell'anno.

2010

ALIMENTI  
RACCOLTI (t)

7.736

ECCEDENZE  
RECUPERATE (t)

5.104

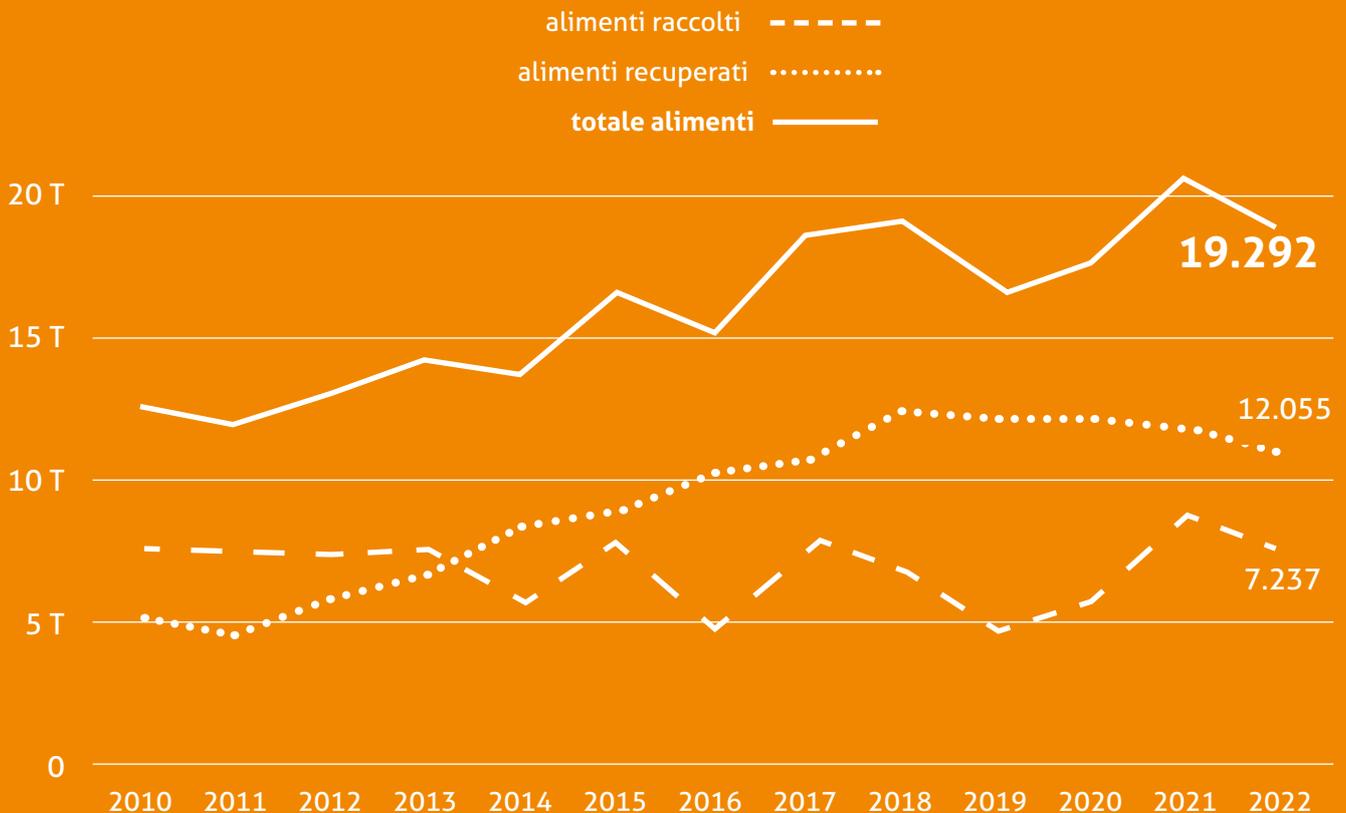
2022

ALIMENTI  
RACCOLTI (t)

7.237

ECCEDENZE  
RECUPERATE (t)

12.055



STORICO 2010-2022: ALIMENTI RACCOLTI E RECUPERATI (t)



## 4.3 Gli aiuti della Comunità Europea e il Fondo Nazionale



AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gestisce le consegne in Italia dei prodotti acquistati tramite i fondi della Comunità Europea (**FEAD**). Il fondo è destinato alla produzione di prodotti di base dell'alimentazione, come pasta, riso, salsa di pomodoro, legumi in scatola, ecc. Inoltre, per integrare quanto fornito dalla Comunità Europea, il governo italiano ha previsto anch'esso un nuovo fondo a sostegno dei poveri (**Fondo Nazionale**), destinato alla produzione di altri alimenti, come prodotti per l'infanzia, biscotti e merendine, caffè, prodotti senza glutine, olio di oliva, salumi, prodotti cucinati a lunga conservazione e molto altro.

Questa iniziativa, oltre ad accrescere il volume delle quantità donate, ha consentito di ampliare il mix dei prodotti disponibili, arricchendo qualitativamente la borsa della spesa dei beneficiari. Le quantità consegnate attraverso il canale AGEA nel secondo semestre del 2022 sono state inferiori alle stime, passando da 6.816 tonnellate nel 2021 a **5.472 tonnellate nel 2022**.

In relazione a questo canale, Banco Alimentare collabora nella definizione della lista dei prodotti, nella previsione del fabbisogno, nello stoccaggio e nella distribuzione ai beneficiari. Grazie al lavoro di advocacy di Banco Alimentare, dopo il covid la lista dei prodotti è stata ampliata, mi-

gliorando il mix nutrizionale e arricchendo la borsa della spesa con prodotti come caffè, minestrone, alimenti senza glutine e pollo surgelato.

Banco Alimentare come da indicazioni del Ministero, in collaborazione con le singole Strutture Caritative, si occupa dell'accertamento dei requisiti dei beneficiari. Nel 2022 Banco Alimentare della Lombardia è stato oggetto di controlli amministrativi contabili e di magazzino da parte di una società incaricata da AGEA, senza rilevare alcuna irregolarità nella distribuzione dei prodotti.

Nell'ambito dei controlli amministrativi ad un numero molto limitato di Strutture Caritative beneficiarie sono state invece rilevate alcune anomalie che hanno interessato un numero estremamente limitato delle stesse, per le quali il Banco ha fornito un supporto mirato alla risoluzione.

### LA PIATTAFORMA SIFEAD

Dal 2020, il Ministero del Lavoro ha attivato una piattaforma informatica (SIFEAD) per gestire i rapporti tra Banco e Strutture Caritative con AGEA. La piattaforma consente la compilazione delle domande di accreditamento ad AGEA, la gestione e la rendicontazione dei magazzini di carico/scarico, la tracciabilità dei lotti e delle date di scadenza. Negli ultimi mesi del 2022 è stata avviata anche la compilazione online degli elenchi e delle caratteristiche dei nuclei familiari degli assistiti continuativi in carico alle singole Strutture Caritative. I dati sensibili sono resi anonimi alla lettura degli elenchi da parte del Banco, di AGEA e/o di altri Enti coinvolti nel programma.



## 4.4 Il recupero dall'industria alimentare

Nel 2022, nonostante l'industria abbia visto un calo di volumi rispetto all'anno precedente, rimane comunque il principale canale di raccolta di alimenti, con un totale di **4.075 tonnellate**, in diminuzione di sole 165,5 tonnellate rispetto al 2021. Nonostante la diminuzione dei volumi, il 2022 ha visto un miglioramento del mix dei prodotti recuperati. L'obiettivo di migliorare il mix dei prodotti raccolti è una costante dell'azione di Banco Alimentare, che si impegna nella ricerca di fornitori e opportunità per incrementare anno dopo anno le diverse categorie merceologiche.

Sono state **180 le aziende produttrici di alimenti che hanno donato** a Banco Alimentare della Lombardia. Rispetto all'anno precedente, ci sono stati 73 nuovi donatori, ma 66 dei donatori attivi nel 2021 quest'anno non hanno donato.

TONNELLATE RACCOLTE

2022 **4.075**



MIGLIORAMENTO DEL MIX DI PRODOTTI RECUPERATI



### UN NUOVO DONATORE NEL MOMENTO DEL BISOGNO

Una nota molto positiva e perfettamente contestualizzata è stata l'ingresso di **Rummo S.p.A.**, azienda italiana produttrice di pasta, che a fine estate ha donato 23 tonnellate di prodotto, tamponando l'emergenza legata all'assenza di pasta consegnata dai canali AGEA.



A causa della guerra in Ucraina, molte aziende hanno fatto donazioni ad organizzazioni internazionali che si sono occupate dell'aiuto alle persone nei territori occupati.

Anche alcune aziende della GDO hanno realizzato donazioni di alimenti con destinazione specifica all'evento tragico. Inoltre, il forte cambiamento del mercato dovuto alla difficoltà di approvvigionamento di materie prime ha costretto molte aziende a rivedere la loro politica di scorte e la disponibilità di eccedenze da donare.



## IO MANGIO LOMBARDO

Anche per il 2022 è stato confermato il bando di Regione Lombardia "Io Mangio Lombardo", per sostenere la produzione di formaggi lombardi e promuovere produzioni destinate a fini sociali. Banco Alimentare è stato scelto da alcuni produttori come partner per la distribuzione di queste produzioni, ricevendo **51,2 tonnellate di formaggi**.

## I PRODOTTI PER LE PERSONE PIÙ FRAGILI

Come sempre, è stata riservata particolare attenzione alla ricerca di alimenti per le persone più fragili: i bambini e portatori di intolleranze alimentari. Il Banco, conscio che una scorretta alimentazione nei primi anni di vita può generare problemi di crescita e di salute, che si possono protrarre nel tempo, ha sempre messo al primo posto la ricerca di questi alimenti.

Il rapporto con i donatori di alimenti per l'infanzia si è comunque consolidato nel tempo e possiamo fare affidamento sulla continuità delle loro donazioni (Danone Nutricia S.p.A. Società Benefit, Hipp, Humana, Heinz).

Si segnala Danone Nutricia S.p.A. Società Benefit per una donazione straordinaria di **prodotti per l'infanzia** in risposta alla grave emergenza alimentare infantile amplificata dalla guerra in Ucraina.

Nel 2022 sono state raccolte **472 ton** (+26% rispetto al 2021) sia dal canale AGEA che dagli altri canali.

Analoga attenzione è stata posta per la raccolta di prodotti per chi soffre di intolleranze alimentari. Nell'anno 2022, i **prodotti per celiaci** raccolti sono stati **92,8 tonnellate di prodotti**, di cui la maggior parte da Dr Scharr. I prodotti sono stati distribuiti con priorità alle associazioni che hanno segnalato queste esigenze, il resto è stato inserito nella distribuzione giornaliera.





## 4.5 Il Programma Siticibo: recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata



23

CATENE GDO



348

PUNTI VENDITA



3.478

TONNELLATE RECUPERATE



188

STRUTTURE ASSISTITE

La modalità convenzionale di gestione dei prodotti sugli scaffali, da parte della Grande Distribuzione, presuppone che tutti i giorni, per questioni di marketing, dei **prodotti ancora commestibili vengono ritirati dal mercato e destinati alla distruzione**. In verità questi prodotti rimangono commestibili per ancora alcuni giorni ed è un grande spreco permetterne la distruzione. Il problema di fondo di questo sistema è che manca un anello della catena, un **attore che faciliti il collegamento tra il cibo potenzialmente sprecato e coloro che potrebbero usufruirne**. Questo anello è il programma Siticibo GDO di Banco Alimentare, attivo dal 2008, il quale, attraverso la stipula di accordi con le direzioni delle catene di supermercati e le associazioni benefiche, facilita il recupero di questi alimenti ancora buoni.

Il 2022 è stato un anno importante per questo programma, in quanto ha permesso il consolidamento delle attività degli anni precedenti. Infatti, Banco Alimentare ha riorganizzato internamente alcune attività, al fine di rendere il processo ancor più efficiente. Inoltre, le catene di supermercati, sulla scia del mercato che vuole una sempre maggiore sostenibilità da parte dei propri attori, hanno iniziato dei percorsi di efficientamento ottimizzando gli acquisti e ri-

ducendo gli scarti. Questo, sebbene positivo per l'intero sistema, ha portato a una diminuzione delle quantità di prodotti da recuperare.

Inoltre, alcune catene di supermercati hanno anche lanciato una politica di alta scontistica sugli alimenti in scadenza, una soluzione *win-win* che permette sia alle persone di acquistare cibi buoni e sani risparmiando significativamente, sia ai supermercati di monetizzare su dei prodotti potenzialmente invenduti.





## LA CRESCITA DELLA COLLABORAZIONE CON LIDL

Nel 2022 la collaborazione con LIDL ha raggiunto la quota di 94 punti di vendita attivi in Lombardia.

Il numero di punti di vendita è più che raddoppiato a partire dal 2018 quando c'è stato il primo ritiro di prodotti alimentari. Nel 2022 LIDL ha donato 1.667 tonnellate di prodotti alimentari freschi.

LIDL ha anche deciso di ampliare la gamma di prodotti destinati a Banco Alimentare, che era precedentemente limitata a frutta, verdura, pane e affini.

Nel 2022, attraverso Siticibo GDO e grazie al coinvolgimento di 348 punti vendita di 23 catene GDO, sono state raccolte 3.478 tonnellate di prodotti, con un aumento del 3% rispetto all'anno precedente. La raccolta si è concentrata soprattutto su prodotti freschi come latte e suoi derivati, frutta e verdura, pane e prodotti da forno, nonché prodotti in vaschette a libero servizio.

In quanto alla redistribuzione di questi prodotti, sono state privilegiate le Strutture Caritative vicine ai punti vendita, per ridurre al minimo gli spostamenti (Recupero a Km 0) e permettere di rendere i prodotti recuperati immediatamente usufruibili da parte dei beneficiari. Nel 2022 Banco Alimentare della Lombardia ha stretto accordi con alcune insegne donatrici quali Hello Fresh, Getir Distribuzione e Deliveroo, per raccogliere gli alimenti in eccesso attraverso il Canale Distribuzione anziché attraverso Siticibo GDO.

## ESSELUNGA UN PROGETTO IN MOVIMENTO

### PROGETTO PANE

Un progetto attivo dal 2019 e oramai consolidato; ogni sera la logistica di Esselunga recupera il pane rimasto invenduto nei punti vendita della città di Milano e lo convoglia presso la propria piattaforma logistica di Pioltello.

La mattina successiva entro le ore 9 il pane recuperato viene consegnato al magazzino di Muggiò, dove attendono i furgoni delle Strutture Caritative che ritirano il proprio carico per la giornata.

Ogni giorno vengono recuperati e distribuiti circa 500 Kg di pane fresco che verrà consumato entro le 24 ore dalla produzione.





## 4.5.1 Il recupero del fresco



Il recupero di prodotti freschi è diventato determinante per rispondere all'aumento delle richieste d'aiuto, che ha reso insufficiente l'impiego dei soli prodotti secchi. Le persone in povertà sono più fragili e di conseguenza più esposte a malattie derivanti da un'alimentazione non corretta ed equilibrata.

Perciò, diventa **importante fornire una gamma di prodotti il più completa possibile**. Banco Alimentare della Lombardia ha supportato le Strutture Caritative nel recupero dei prodotti dai supermercati, formando i loro volontari sia per la parte igienico sanitaria del trattamento degli alimenti sia per la parte logistica, oltre ad ampliare il ventaglio delle Insegne convenzionate.

La flessibilità del personale dei Punti Vendita nel definire giorni e orari per i recuperi, unita all'attenzione nella selezione dei prodotti da donare, hanno contribuito a creare un clima di collaborazione positivo per tutti.

### ESSELUNGA UN PROGETTO IN MOVIMENTO

#### L'AUMENTO DEL CONTRIBUTO PROTEICO

Banco Alimentare della Lombardia è impegnato a garantire alle persone meno fortunate una dieta varia e bilanciata con un'adeguata quantità di nutrienti, di proteine ad alto valore nutrizionale e in quest'ottica, in collaborazione con Esselunga, ha ritenuto di allargare la gamma delle donazioni includendo anche prodotti freschi: a partire dal mese di settembre, **tre strutture caritative preventivamente selezionate, ritirano dai punti vendita carne, formaggi, latte, yogurt e affettati**. Per mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche di questi prodotti, Banco Alimentare si avvale del **protocollo sulla catena del freddo definito** nel 2019 in collaborazione con una importante Insegna GDO e la facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari dell'Università Statale. Il numero delle Strutture Caritative e dei Punti Vendita sarà man mano ampliato mantenendo una costante attenzione alla sicurezza alimentare. La collaborazione riguardante la cessione dei prodotti freschi, già attiva dal 2018 presso gli HUB, è stata così incrementata con un raccolto di 20.650 chili nel 2022, +82% rispetto al 2021, portando il raccolto totale dall'inizio del progetto a **40.360 kg di carne con 15 punti di vendita**.



## 4.6 Il Programma Siticibo Ristorazione: recupero dalla ristorazione collettiva, HORECA e mense scolastiche



**135**  
TONNELLATE  
RECUPERATE  
ATTRAVERSO  
QUESTO CANALE

*Di cui*

**320.289**  
PIATTI PRONTI

**57,6**  
TONNELLATE DI  
FRUTTA E PANE

✓ **45**  
MENSE  
AZIENDALI

✓ **99**  
STRUTTURE  
CARITATIVE  
BENEFICIARIE

✓ **30**  
HORECA (HOTEL,  
CATERING,  
ESERCIZI  
COMMERCIALI)

✓ **82**  
VOLONTARI BANCO  
ALIMENTARE  
DELLA LOMBARDIA

✓ **16**  
AZIENDE DI  
RISTORAZIONE  
E CENTRI  
COTTURA

✓ **49**  
DONATORI  
ESTEMPORANEI  
EMERGENZA  
COVID19

✓ **42**  
REFETTORI  
SCOLASTICI

✓ **7**  
FURGONI DI  
SITICIBO

Il 2022 è iniziato accompagnato da molte buone aspettative, dopo le ristrettezze dovute alla pandemia, tuttavia, l'inizio della guerra in Ucraina ha portato una **nuova ondata di instabilità e l'aumento dei costi** delle materie prime, che ha messo l'industria e il commercio di fronte a una nuova emergenza.

Come conseguenza di questo scenario socio-politico, le aziende dalle quali ritira **Siticibo** hanno modificato le proprie modalità di lavoro: le aziende di servizi in molti casi hanno incoraggiato il lavoro a distanza, sostituendo il servizio mensa con buoni pasto o chiudendolo

direttamente. Alcune aziende hanno adottato soluzioni più attente all'utente, mettendo a disposizione dei dipendenti vaschette di cibo. In altri casi, le mense stesse redistribuiscono le proprie eccedenze ai lavoratori.

A queste diverse situazioni di gestione delle eccedenze, si aggiunge anche la gestione economica, che, con lo scopo di ridurre i costi variabili, fa sì che le quantità di cibo distribuite ai clienti siano minori rispetto a prima. In linea generale si riscontra una sostanziale **maggior attenzione allo spreco degli attori di questo mercato.**

### COCA COLA PIZZA VILLAGE

#### UN ESEMPIO DI RECUPERO AGLI EVENTI

Siticibo era presente all'evento Coca Cola Pizza Village, che si è svolto a Milano dal 17 al 20 novembre 2022. In questo contesto ha coordinato 6 enti caritativi nell'attività di recupero di **625 pizze e Coca Cola**. In questi eventi Siticibo svolge da motore di aggregazione tra gli enti che organizzano e le Strutture Caritative.



In questo quadro di complessiva riduzione delle quantità recuperabili, dove ogni previsione diventa difficile, **Siticibo ha mantenuto e migliorato la propria capacità di recupero**. Infatti, a fronte di una riduzione delle quantità recuperate per singolo servizio, si è ampliato il numero di **mense con cui collabora**, passato dalle 33 del 2021 alle 45 del 2022.

Per tale ragione, **le porzioni di cibo cotto recuperate nel 2022 sono aumentate del 5,8%**, passando da 302.822 a **320.289**. Il totale del raccolto è stato distribuito a beneficio di 99 Strutture Caritative, che hanno potuto arricchire la distribuzione con pasti già cotti e pronti per il consumo.

Siticibo è attivo anche nei recuperi di pane e frutta nelle scuole di Milano e di Busto Arsizio e qualche altra piccola raccolta in alcuni comuni del varesotto. Nel 2022 è stato complessivamente raccolto **pane per 25,6 tonnellate e frutta per 32**. Inoltre, durante l'anno Siticibo ha recuperato il cibo in **37 eventi** sul territorio lombardo. Infine, Siticibo collabora all'organizzazione delle Collette Aziendali, che nel 2022 si sono svolte in 13 località a favore di altrettante Strutture Caritative.

#### PORZIONI DI CIBO COTTO RECUPERATE

2021 **302.822**

2022 **320.289**

**+5,8%** RISPETTO AL 2021



**99** STRUTTURE CARITATIVE BENEFICIARIE

### SITICIBO E MCDONALD'S

Anche per il 2022 Siticibo ha coordinato ed esteso a tutta la Lombardia, il programma di McDonald's "Sempre pronti a donare" che prevede la donazione di un doppio cheeseburger caldo, un frutto e una bottiglia di acqua agli assistiti delle Strutture Caritative del territorio. Quest'anno sono stati coinvolti **48 enti caritativi**, a fronte dei 33 dell'anno scorso, che hanno distribuito complessivamente **23.753 pasti**.



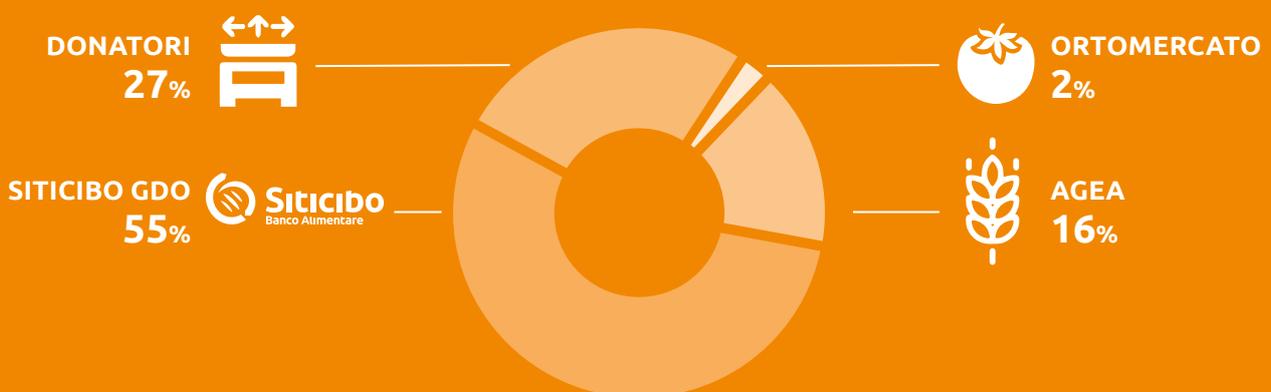


## 4.7 Recupero di prodotti ortofrutticoli

Nel 2022 sono state distribuite 3.915 tonnellate di frutta e verdura, il 3% in meno rispetto all'anno precedente.

Un'ampia percentuale dell'ortofrutta recuperata proviene dai canali Siticibo GDO e AGEA, di cui si è già discusso nei paragrafi precedenti. È doveroso sottolineare che, anche senza gli incentivi economici previsti dalla Comunità Europea per le donazioni a scopo di beneficenza, gli operatori hanno donato le eccedenze di produzione e i prodotti non adatti agli standard estetici del mercato.

La parte restante proviene principalmente da 4 donatori: le aziende Ortofin, Peviani, AL.MA e l'Ortomercato di Milano. Per quanto riguarda quest'ultimo canale, l'attività di recupero è stata attiva per tutto il 2022: complessivamente il quantitativo recuperato è stato di **140 tonnellate di frutta e verdura** (in aumento rispetto alle 114,6 t nel 2021), delle quali **95,6 tonnellate** sono state trasferite al magazzino di Muggiò, mentre le restanti **44,4 tonnellate** sono state distribuite in loco ad alcune Strutture Caritative presenti in Ortomercato. Gli operatori che hanno donato i prodotti sono stati 43, a fronte dei 53 del 2021. Questo ha sicuramente contribuito alla riduzione del raccolto, insieme alle minori quantità donate e a una maggiore attenzione alla qualità dei prodotti da trasferire a Muggiò.



PROVENIENZA ORTOFRUTTA



## IL PROGETTO VALORE

Nel 2022 è stato sviluppato il progetto VALORE (VALorizzare le LOGiche del REcupero), in risposta alla call for ideas "Foody zero sprechi" di Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune di Milano e Sogemi nell'ambito delle azioni di attuazione della Food Policy della città. L'iniziativa prevedeva l'assegnazione di un magazzino (D188) all'interno di Ortomercato, in collaborazione con l'Università Statale e l'Associazione Recup, per ottimizzare le eccedenze dell'Ortomercato. In questo magazzino confluiscono tutti i recuperi fatti giornalmente dai grossisti: i prodotti vengono selezionati e divisi tra quelli da distribuire alle Strutture Caritative in loco e quelli da inviare al magazzino di Muggiò.

## 4.8 Il canale di distribuzione

La distribuzione è quella fase della catena del valore in cui i prodotti vengono inviati nei poli logistici per essere smistati ed inviati alla fase successiva. Questo snodo è quello che in termini di volume genera il maggiore spreco di alimenti, dopo quello delle famiglie.

Molteplici realtà si avvalgono dei centri di distribuzione logistica, dalla **catena con tanti punti vendita** di somministrazione e consumo di alimenti, agli **importatori**, ai **grossisti**, al **negozio di prossimità**, alle piattaforme della **vendita online**.

Proprio queste ultime realtà stanno acquisendo uno spazio sempre più importante nelle donazioni: nel 2022, Cortilia Spa SB ha do-

nato oltre 195 tonnellate di prodotti freschi, Amazon 185 tonnellate.

Altri donatori con volumi importanti sono stati: Dole Italia e Del Monte Italy srl, rispettivamente con 207 e 81 tonnellate di frutta fresca.

Il **mix dei prodotti è molto vario** grazie alla diversità dei singoli operatori e alla provenienza dei prodotti stessi, che include le eccedenze della rotazione degli stock di magazzino e i prodotti ritirati dalla vendita ancora edibili. Gli operatori che hanno fatto donazioni nel 2022 sono stati 403, in flessione rispetto al 2021, ma i volumi sono aumentati e hanno raggiunto le **3.741 tonnellate (+ 4,7 % rispetto al 2020)**.





## 4.9 La rete degli hub di quartiere



Nel 2019 sono nati gli **Hub di quartiere** gestiti da Banco Alimentare della Lombardia. Attualmente sono quattro: tre a Milano (in tre quartieri), uno a Como. A questi si aggiunge un magazzino decentrato a Brescia. L'Hub è un nuovo format, che consiste in un magazzino di piccole dimensioni dedicato alla gestione dei prodotti "freschi", cioè tutti quei generi alimentari con ciclo di vita breve (frutta, verdura, formaggi e latticini, pasta fresca, carne, salumi, etc.).

Questi prodotti arrivano principalmente da GDO e retail indipendenti e completano il "paniere" fornito dal Banco Alimentare della Lombardia

alle strutture partner di assistenza e carità. Si tratta di prodotti spesso pregiati che non sono più vendibili a causa dell'aspetto imperfetto, di eccedenze derivanti da promozioni o iniziative di marketing, oppure con date di scadenza molto ravvicinate.

I volontari che prestano servizio presso gli Hub, guidati da un **coordinatore** per ciascun magazzino, imparano rapidamente a conoscere e a rapportarsi sia con le realtà che donano cibo (supermercati e negozi) sia con le strutture riceventi, le loro mission e le necessità dei loro assistiti.



Infatti, sono proprio loro a prelevare gli alimenti donati la mattina presto con i furgoni refrigerati, per consegnarli all'Hub di riferimento. Qui, altri volontari selezionano e suddividono i prodotti, preparando assortimenti adeguati alle singole strutture, in base al numero degli assistiti e alle esigenze specifiche. Nel primo pomeriggio, le diverse strutture della zona si recano all'Hub seguendo un **calendario settimanale**, per prelevare i prodotti a loro destinati.



Gli Hub assicurano **un'agile raccolta giornaliera** di cibo e l'immediata redistribuzione alle strutture di zona, riuscendo a intercettare e **rispondere rapidamente ai cambiamenti**. Infatti, le Mense del Povero, le Case Famiglia, le strutture residenziali e le parrocchie che distribuiscono pacchi alimentari, vivono notevoli variazioni nel numero e tipologia dei loro assistiti, a seconda delle varie emergenze sociali sempre più presenti nel panorama attuale.

Per le strutture, poter dialogare direttamente con l'Hub di zona, ricevendo rifornimenti "su misura" più rapidi e ravvicinati, significa avere una maggiore stabilità nell'assistenza alimentare.

Inoltre, l'Hub promuove l'attività di volontariato e mette in contatto diretto tante persone che desiderano compiere un atto di solidarietà e di sostenibilità: salvare tonnellate di cibo fresco ancora perfettamente edibili dalla discarica.

Gli Hub del Banco Alimentare della Lombardia hanno anche un obiettivo più ampio, cioè, quello di attivare una **rete territoriale** che promuova una **ritessitura sociale**.

Per farlo occorre sensibilizzare la cittadinanza rispetto alla povertà, non solo quella alimentare, e aiutare le persone a uscire dallo stato di indigenza e tornare a essere autosufficienti.



### **L'HUB DI COMO E DI MILANO VIA BORSIERI** *ESEMPI VIRTUOSI*

L'Hub di Como è il risultato di una storia decennale simile a quella di Siticibo Ristorazione.

Infatti, avendo già contatti con mense aziendali, negozi di prossimità e laboratori artigiani, l'Hub ha ampliato ulteriormente la propria rete, coinvolgendo diversi supermercati e consumatori, oltre a promuovere iniziative come il panettone sospeso, la colomba sospesa, il piattino sospeso, piatti di cibo cucinato e conservato in atmosfera modificata e molto altro.

L'Hub di Via Borsieri (trasferito dalla precedente sede di Via Punta Licosa), invece, è diventato meta di visite organizzate dal Comune di Milano e da Regione Lombardia, per mostrare agli ospiti stranieri un modello innovativo di sostegno ed economia circolare.

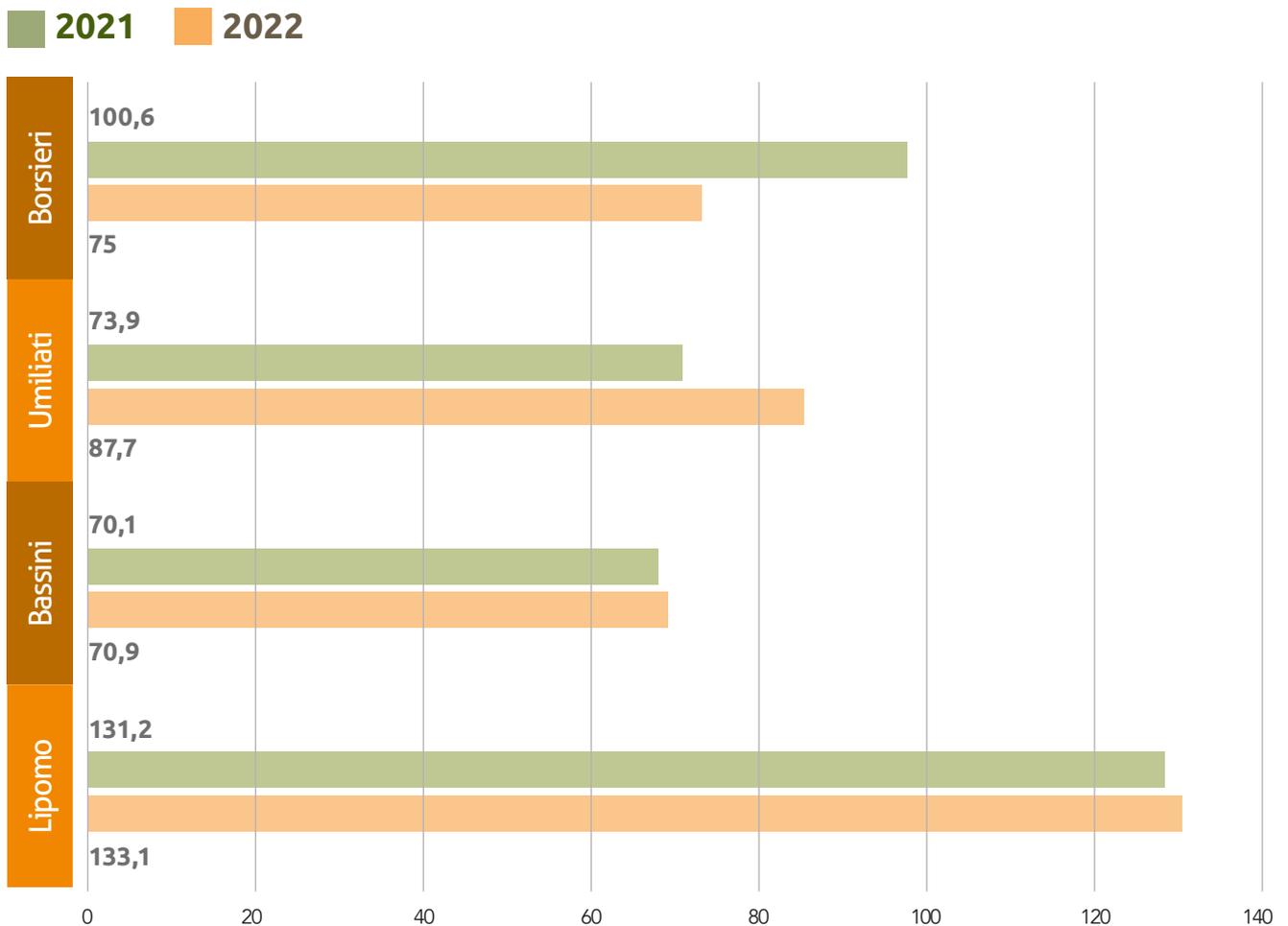




## Le cifre degli Hub per l'anno 2022

Hub	Tonnellate recuperate	Valore in €	PV attivi	Volontari coinvolti	Personale	Strutture beneficiarie	Minori	Adulti	Totale assistiti
Borsieri	75,0	222.652	11	7	0,5	21	1.373	2.205	3.578
Umiati	87,7	260.477	7	8	1	17	1.523	2.403	3.926
Bassini	70,9	210.583	13	5	0,5	12	707	1.654	2.361
Lipomo	133,1	395.299	12	35	1	21	119	1.431	1.550
Tot	366,8	1.089.010	43	55	3	71	3.722	7.693	11.415

## Tonnellate recuperate: confronto 2021-2022





## Quantità raccolte per tipologia di prodotto

Categorie merceologiche		Tonnellate
Verdure fresche		135,4
Frutta fresca		72,2
Pane fresco		29,8
Carne		27,9
Latte		21,5
Yogurt		15,8
Formaggio		11,8
Diversi fresco		11,6
Bibite /acqua minerale		10,7
Pasta		7,8
Pasticceria		7,6
Diversi secco		6,4
Verdure conservate/legumi		1,7
Oli e condimenti		1,4
Pane secco		1,4
Pesce		1,0
Biscotti		0,8
Riso		0,7
Infanzia		0,4
Frutta conservata		0,3
Coloniali		0,3
Non alimentari		0,2

## BRESCIA: UNA REALTÀ CHE FUNZIONA E SI STA CONSOLIDANDO



Il magazzino di Brescia è stato aperto nel 2021 presso l'Ortomercato e ha una superficie di 1400mq. Nel 2022, ben 59 Strutture Caritative in tutta la provincia si sono approvvigionate da qui, ricevendo circa 1.000 tonnellate di prodotti alimentari per le 10.000 persone assistite.

**Il magazzino ha permesso al Banco Alimentare di entrare maggiormente nel tessuto locale,** favorendo la creazione e il consolidarsi di rapporti con le istituzioni e gli enti del Terzo Settore.

Il progetto e i relativi processi sono costantemente oggetto di ottimizzazione, per fornire un supporto sempre più mirato ed efficiente. Nel frattempo, nel magazzino sono state processtate le donazioni Agea, aggiungendo i prodotti da selezionare sul posto insieme al fresco trasportato dalla sede centrale e da aziende locali, con l'obiettivo di incrementare sempre più la raccolta locale.



## 4.10 La 26<sup>a</sup> Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA)

Dopo l'emergenza sanitaria, anche nel 2022 la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** è tornata a essere il più grande momento di volontariato in Italia.

Il 26 novembre, più di **40.000** volontari si sono stanziati fuori dai **1.744 punti vendita** nella nostra regione aderenti all'iniziativa, prodigandosi per invitare i clienti a fare la spesa anche per i più poveri.

Questi stessi volontari sono stati preziosi per raccogliere gli alimenti donati, inscatolarli e caricarli sui mezzi, per trasportarli e immagazzinarli in luoghi idonei. In tutta la regione sono state raccolte **1.765 tonnellate di alimenti**, equivalenti a **3,5 milioni di pasti**, distribuite da

Banco Alimentare della Lombardia alle **1.181 Strutture Caritative** convenzionate.

Nonostante l'aumento dei prezzi e la diffusione di altre forme di colletta, di spesa sospesa e più in generale di aiuto agli indigenti organizzate da altri enti durante l'anno, il risultato raggiunto nel 2022 è stato notevole, sebbene leggermente inferiore a quello dell'anno precedente. Ciò dimostra il grande coinvolgimento e la solidarietà rispetto al tema della povertà alimentare della società civile, ulteriormente confermati dalla donazione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività come le scatole e i materiali d'imballo, ma anche i mezzi di trasporto e i magazzini messi a disposizione a costo zero o contenuto.

*"Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbecca le maniche, attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno"*

**Papa Francesco**

VI Giornata mondiale dei poveri





## 4.11 La sicurezza alimentare

Banco Alimentare della Lombardia ha adottato e fatto propria questa frase della Comunità Europea: **“Se non è sicuro, non è cibo”**. Infatti, la sicurezza alimentare viene prima di tutto, e l’obiettivo prioritario è quello di rendere tutti gli addetti dell’Associazione consapevoli dei pericoli e dell’importanza della sicurezza e dell’igiene degli alimenti. Il **costante miglioramento del sistema** di gestione della sicurezza alimentare è sempre incoraggiato, tenendo conto degli sviluppi tecnologici e delle prassi migliori da adottare.



Gli aspetti connessi alla qualità e alla prevenzione di malattie trasmissibili con gli alimenti, sono molteplici e trasversali. L’attenzione a garantire condizioni appropriate non riguarda solo gli alimenti, ma l’intero contesto in cui operiamo: manutenzione delle strutture, puli-

zia degli ambienti, prevenzione degli infestanti, rispetto della catena del freddo, formazione del personale volontario e dipendente, etichettatura, rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti, gestione delle date di scadenza e dei TMC, gestione di reclami e non conformità.

### DATA DI SCADENZA E TMC

#### DA CONSUMARSI ENTRO

La data di scadenza è il giorno entro cui un alimento deve essere tassativamente consumato, in quanto risulta scaduto dal giorno successivo alla data indicata sulla confezione. Un prodotto alimentare che ha superato la data di scadenza non può più essere venduto, in quanto se venisse mangiato, il consumatore potrebbe incorrere in rischi per la propria salute.

#### DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE ENTRO

Il TMC è la data entro la quale un prodotto alimentare, conservato in condizioni adeguate, mantiene le sue proprietà specifiche. Un alimento che ha superato il TMC non è scaduto. I prodotti con TMC raggiunto o superato non sono dannosi per la salute dei consumatori e possono essere ancora consumati e donati a chi ne ha bisogno.

#### SPESSE BUONO OLTRE IL

Presto sui prodotti alimentari, accanto alla scritta «da consumarsi preferibilmente entro il», si aggiungerà la dicitura “spesso buono oltre il”. La proposta è contenuta nella bozza della Commissione UE per la revisione delle norme sulla data di scadenza degli alimenti e l’obiettivo è quello di combattere ulteriormente lo spreco alimentare.



Tutte queste attività sono regolamentate da procedure e istruzioni operative raccolte nei **Manuali di Autocontrollo**, che vengono redatti secondo il metodo HACCP e sono specifici per ogni sito operativo di Banco Alimentare della Lombardia.

Ogni Manuale è organizzato secondo i criteri del Codex Alimentarius e fanno riferimento al «Manuale per le Corrette Prassi Operative per le Organizzazioni Caritative», redatto da Caritas italiana e Fondazione Banco Alimentare, e validato nel 2015 dal Ministero della Salute.

Gli alimenti arrivano al magazzino di Muggiò accompagnati da **documenti di trasporto (DDT)** che riportano data di consegna, quantità e data di scadenza. Una volta verificata la corrispondenza, i prodotti vengono caricati sul sistema informativo e stoccati all'interno del magazzino in aree già predeterminate.

Tutti questi dati vengono poi **valorizzati e gestiti dal sistema informativo SAP** al momento dell'emissione delle bolle di prelievo, per la preparazione dei lotti da consegnare alle singole strutture.

## *In ogni attività del Banco si presta attenzione a:*

1

**Gestione della data di scadenza** dei prodotti su piattaforma informatica SAP, sia in entrata sia in uscita e tracciabilità delle movimentazioni.

2

**Rispetto della catena del freddo** attraverso la conservazione di freschi e surgelati in celle frigorifere e consegna in contenitori isotermeici.

3

**Controllo** per singolo pezzo della **etichettatura, data di scadenza e integrità** della confezione dei resi da scaffale.



### 4.11.1 Le azioni della qualità

Per garantire un servizio sempre di qualità, vengono fatti sopralluoghi periodici nei due magazzini e negli Hub per verificare l'applicazione delle corrette procedure.

Il Team Qualità e Sicurezza Alimentare del Banco Alimentare della Lombardia esegue anche

sopralluoghi presso le Strutture Caritative che ne fanno richiesta o segnalate dai Visitor.

Alcune di queste visite vengono fatte insieme ai funzionari del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti dell'ATS di Milano, nell'ambito di una collaborazione iniziata nel 2018.

Nel corso del 2022 il team Qualità e Sicurezza Alimentare ha continuato la propria attività con:

- **14 verifiche ispettive interne** presso i magazzini e gli Hub territoriali;
- **5 verifiche ispettive esterne** presso i magazzini e gli Hub territoriali;
- **9 sopralluoghi presso le Strutture Caritative Partners**, di cui 5 in collaborazione con l'ATS Milano Città Metropolitana;
- revisione e aggiornamento delle procedure del **Reparto Selezione** di Muggiò e aggiornamento del video tutorial che supporta i volontari nel controllare i prodotti;
- il **monitoraggio assiduo della catena del freddo** e l'adozione definitiva dei cappucci termici a supporto dei contenitori isotermitici in uso, per garantire il rispetto della temperatura durante il trasporto effettuato dagli enti caritativi;
- **la formazione** agli addetti di Banco Alimentare della Lombardia e delle Strutture Caritative con 23 sessioni a cui hanno partecipato 790 persone fra esterni ed interni. Inoltre, è stata aggiornata la pagina web in cui gli addetti possono trovare le slide del corso, il materiale formativo e interessanti approfondimenti su temi specifici riguardanti la Sicurezza Alimentare;
- l'attivazione di una **convenzione con l'Università degli Studi di Milano** per monitorare le caratteristiche microbiologiche dei pasti pronti e dei prodotti, in particolare quelli deperibili, donati a Banco Alimentare Lombardia. Nell'ambito dell'accordo è prevista anche la partecipazione dei componenti del team Qualità a seminari, per trasferire agli studenti e alle studentesse dei corsi di Laurea Triennale di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie della Ristorazione e del corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, le competenze in tema di lotta allo spreco alimentare;
- L'erogazione di una serie di incontri su: "**Stile di vita, comportamento alimentare e salute**" nell'ambito del bando "Una rete integrata sociosanitaria per il contrasto alla povertà e di riconoscimento, tutela e promozione diritto al cibo" progetto ATS Milano - finanziamento RL DGR 5726/22 - Diritto al Cibo", in collaborazione con il Professor Paolo Simonetti, Defens UniMi.



## 4.12 Oltre la redistribuzione – la presenza di Banco Alimentare della Lombardia nella società civile

✓ TOTALE 2022

  
**55**  
SCUOLE

  
**157**  
PRESENTAZIONI

  
**367**  
CLASSI

  
**8.083**  
ALUNNI

  
**6**  
TEAM

  
**14**  
VOLONTARI

Il Programma Banco Scuola è sviluppato da **14 volontari** e coinvolge gli Istituti della Lombardia in attività di **formazione e sensibilizzazione attraverso immagini, dati e filmati**. La specificità dei contenuti sullo spreco del cibo e la povertà, va a integrare la proposta educativa del Banco, che affronta diverse tematiche quali: lo spreco dell'acqua, l'inquinamento dell'aria, i rifiuti. Tuttavia, il programma non si limita a suggerire buone pratiche per contenere lo spreco e salvaguardare l'ambiente, ma cerca di trasmettere una nuova cultura della Carità, che mette la persona al centro. **Le scuole coinvolte nel 2022 sono state 55** contro le 31 dell'anno passato (+77%), con un aumento quasi proporzionale del numero di alunni che hanno partecipato agli incontri (+67%). La ragione di questi aumenti risiede ancora una volta nella situazione emergenziale legata al COVID19, che nel 2020 e 2021 ha limitato il regolare svolgimento dell'attività.

Nel 2022 si è confermata una tendenza che stava prendendo piede già nell'anno precedente. La presentazione proposta, arricchita da alcuni elementi assimilabili a Educazione Civica come il riferimento all'economia circolare, ha spinto alcune scuole a richiedere un intervento. Infatti, gli incontri nelle scuole superiori sono stati preponderanti sul totale degli Istituti e le richieste di incontri con studenti adolescenti è in aumento.

È interessante che Banco Scuola sia entrato nella **rete degli Istituti alberghieri** chiamata "Le Morene del Garda", in fase di sviluppo su tutto il territorio attorno al lago di Garda. L'intento è quello di raggruppare 10 Istituti Superiori della zona e cooperare per promuovere progetti di educazione e azione. Grazie a questa iniziativa, nel 2022 il Banco ha potuto incontrare oltre 1.000 studenti gardesani.





## BANCO SCUOLA COMPIE 10 ANNI

Banco Scuola nasce con l'intento di rendere Educazione e Cultura qualcosa di reale e non solo parole senza contenuto. Fino dagli esordi nel 2012, è sempre stato forte il desiderio di trasmettere alle nuove generazioni i valori portanti dell'opera svolta da Banco Alimentare della Lombardia e da Siticibo: l'importanza di evitare gli sprechi e il senso della carità e del sostegno al bisogno, valori che nel 2015 sono diventati fondanti per l'Agenda 2030.

Questa proposta ha la particolarità di arrivare nella specificità della vita dei ragazzi, cogliendone anche gli aspetti più concreti e quotidiani. Solo partendo dalle loro abitudini si può generare un cambiamento nel modo di vivere, ma soprattutto nel cuore. Questo avviene acquistando la consapevolezza e rispetto per i più sfortunati. **In 10 anni, l'attività di Banco Scuola è entrata a contatto con 715 scuole e più di 93.000 alunni.**

### ATTIVITÀ 2012 – 2022





## 4.12.1 Le testimonianze

“ Grazie, grazie a te Claudio per la competenza e la passione dimostrate con i nostri ragazzi, l’esempio e la testimonianza diretta sono sempre un valore aggiunto. Spero, insieme alla Dirigenza e ai colleghi, di poter ripetere l’esperienza il prossimo anno. Grazie ancora e buon lavoro! ”

*Prof. ssa Itala Tinti*

I.C. di Manerbio (Brescia)

“ La ringrazio per il suo intervento che ritengo essere stato prezioso e diverso dai soliti interventi. Ha dato ai ragazzi molti spunti di riflessione che ri-prenderemo nelle nostre lezioni per un lavoro di educazione civica. Sarà un piacere per me e per le mie colleghe poter organizzare in futuro altri incontri con lei per sensibilizzare i ragazzi su un argomento importante come lo spreco alimentare. ”

*Prof. ssa Elvira Albano*

I.C. Sovere (Bergamo)

“ Buonasera Claudio, siamo noi a ringraziare per la cortesia, disponibilità e professionalità. I nostri ragazzi hanno riferito di aver gradito molto l’intervento. Spero pertanto di poterci dare appuntamento anche l’anno prossimo. ”

*Prof. ssa Piovon Cristina*

Ist. Sup. per Geometri Salò (Brescia)

## 4.13 La presenza istituzionale

Banco Alimentare collabora con le Istituzioni, la società civile e altri enti del terzo settore al fine di diffondere la propria mission in modo capillare.

È membro del **Tavolo Regionale per il contrasto della povertà**, presieduto dall'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità. Il Tavolo è la sede istituzionale di raccordo tra la Regione, gli organismi pubblici e quelli del Terzo Settore. Queste realtà si adoperano a diverso titolo per contrastare il rischio di povertà ed esclusione sociale, allo scopo di garantire la strutturazione di un network e un'integrazione tra il livello regionale e il livello territoriale.

Nel 2022, Banco Alimentare della Lombardia ha inoltre contribuito alla sostenibilità sociale sul territorio, partecipando al **3° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile** organizzato dalla Regione Lombardia (dal 19 al 22 ottobre 2022). Il Banco è anche parte di altri tavoli con simile scopo, istituiti a livello comunale e di zona.

L'Associazione **partecipa attivamente alla Food Policy della città di Milano**, programma promosso in sinergia con Fondazione Cariplo, volto alla definizione della politica alimentare cittadina. Questo è anche uno strumento di supporto all'istituzione comunale nel rendere più sostenibile il sistema alimentare milanese.

Inoltre, partecipa all'**Osservatorio del Politecnico di Milano sulla Food Sustainability**, un'occasione di incontro e di scambio sul tema della sostenibilità. Sono anche attive collaborazioni con altre università, come la partecipazione al Comitato di Indirizzo del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università di Milano, che offre la possibilità di condivide-

### BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA



MEMBRO DEL TAVOLO REGIONALE PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ



PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA FOOD POLICY DELLA CITTÀ DI MILANO



PARTECIPAZIONE AL 3° FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



PARTECIPA ALL'OSSERVATORIO DEL POLITECNICO DI MILANO SULLA FOOD SUSTAINABILITY



PARTECIPA AL TAVOLO DIOCESANO ENTI ASSISTENZA E AD ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ



PARTECIPA AL FORUM TERZO SETTORE

re le esigenze professionali e i valori del Terzo Settore. Infine, il Banco partecipa al **Tavolo diocesano enti assistenza**, al **Forum del Terzo Settore** e ad **Alleanza contro la Povertà**.



# 5.

## Il rapporto con le Strutture Caritative

LA PIÙ GRANDE CATENA DI SOLIDARIETÀ DELLA LOMBARDIA



Le Strutture Caritative sono **partner territoriali** indispensabili per il Banco Alimentare della Lombardia. Queste strutture possono essere associazioni di volontariato, enti religiosi, organizzazioni assistenziali, e si occupano di distribuire gli alimenti raccolti alle persone bisognose. Oltre a fornire aiuto alimentare questi soggetti si occupano di **accompagnamento sociale**, diversificato a seconda delle capacità e delle esigenze degli assistiti (accoglienza e ascolto, consulenza e accompagnamento ai servizi, educazione alimentare, etc.). Infatti, gli operatori agiscono in stretta collaborazione con i beneficiari, cercando di comprendere le loro esigenze e di trovare le soluzioni più idonee per aiutarli a uscire dalla situazione di difficoltà economica in cui si trovano.

Gli alimenti, donati dai diversi attori della catena del valore e immagazzinati e conservati dal Banco, vengono successivamente consegnati alle singole Strutture Caritative che, grazie ad una **diffusione capillare sul territorio** e all'utilizzo di risorse e mezzi propri, riescono a distribuirli a famiglie in difficoltà. Per garantire questo processo, il Banco si occupa di verificare le capacità delle Strutture accreditate di conservare e distribuire gli alimenti in modo efficiente e sicuro.



Il Banco, con i suoi 25 volontari visitors distribuiti sul territorio lombardo e le 6 persone di supporto negli uffici di Muggiò, insieme alle **1.181 Strutture Caritative** accreditate costituiscono la più grande catena di solidarietà della Lombardia. Questo insieme non è solo la somma delle parti, ma è un vero e proprio organismo che cresce in modo armonico, restituendo maggiore dinamicità anche alle singole parti e ai rispettivi ambiti di azione.

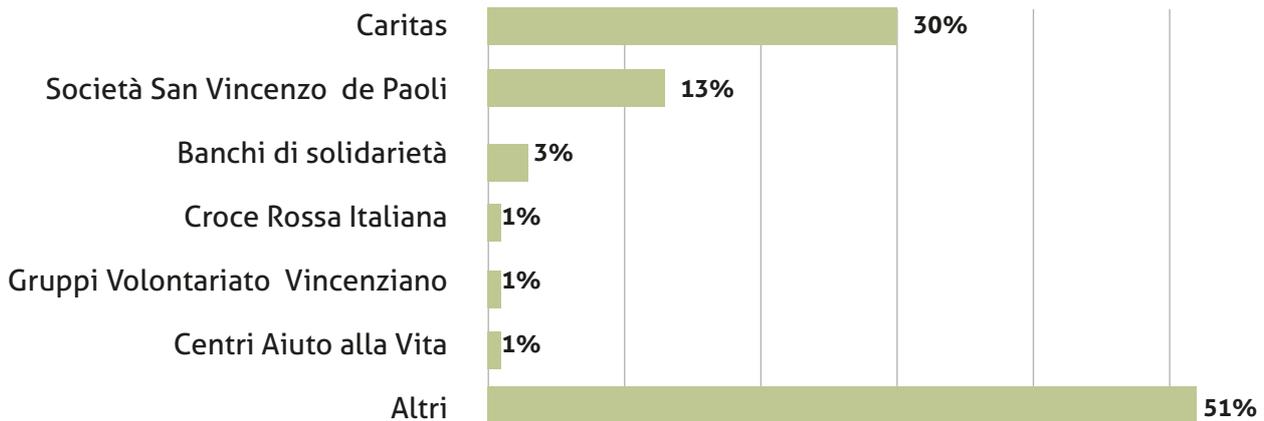
L'accordo di partenariato e l'impegno condiviso nel dare risposte concrete alle persone bisognose, rendono questa unione sinergica ed efficace. In questo contesto, gli interessi dei beneficiari rappresentano il cuore di ogni operazione e vengono considerati prioritari rispetto agli interessi degli altri stakeholder.

## L'INDAGINE – I BISOGNI POTENZIALI LEGATI AI PROFUGHI DI GUERRA

Nel 2022 è stato inviato un questionario a più di 900 Strutture Caritative con l'obiettivo di verificare se queste fossero già coinvolte nelle operazioni di accoglienza dei profughi della guerra in Ucraina o se avessero intenzione di esserlo, in modo da individuare eventuali necessità di prodotti alimentari e verificare conseguentemente la capacità di raccolta e trasporto degli stessi. Al questionario hanno risposto 481 Strutture. Dal questionario è emerso che il 27% delle Strutture ospitava già profughi e il 48% aveva intenzione di iniziare a farlo o di ospitarne altri. Il 90% dei rispondenti forniva ai profughi un aiuto di tipo alimentare, ma la necessità di maggiori quantitativi è emersa oltremodo chiaramente. In questo contesto, Banco Alimentare della Lombardia si è prodigato per garantire per quanto possibile a queste Strutture il fabbisogno necessario.



## Strutture caritative per tipologia



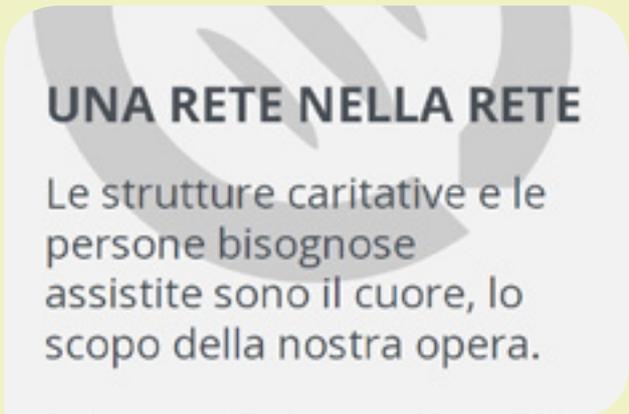
### IL PORTALE STRUTTURE DEL BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA

L'emergenza sanitaria legata al Covid è stata uno stimolo importante per introdurre strumenti digitali che permettessero di accorciare le distanze e superare problemi causati dai blocchi improvvisi e dalla sospensione forzata delle attività.

Nel corso del 2022, utilizzando i fondi del progetto R.I.P.R.E.S.A. di Regione Lombardia, il Banco Alimentare della Lombardia ha lavorato sull'introduzione di uno strumento per facilitare la comunicazione tra l'Associazione e gli enti caritativi della propria rete. Insieme alle 12 Strutture che hanno fatto parte del Team di sviluppo è stato creato ed implementato il Portale Strutture, che permette di rispondere direttamente alle necessità espresse dagli utilizzatori.

Lo scopo del portale è quello di gestire al meglio il flusso di informazioni tra il Banco Alimentare e gli enti, riuscendo ad essere allo stesso tempo sia punto d'incontro che contenitore organizzato dedicato alle Strutture. È un "ufficio" sempre aperto e accessibile in ogni momento, attraverso il quale è possibile recepire facilmente informazioni sempre aggiornate, riducendo il tempo impiegato per telefonate e scambi di e-mail. Per accedere al sito internet e visualizzarne i contenuti è necessario ricevere un invito, permettendo così di mantenere sicurezza e protezione ai dati.

Nel corso del 2022 si è arrivati allo sviluppo della versione pilota e dei processi a supporto, mentre l'apertura a tutte le Strutture della rete è stata prevista per il 2023. Contestualmente è stato anche raccolto l'elenco dei potenziali sviluppi da attuare nelle fasi future.





## 5.1 I beneficiari di Banco Alimentare della Lombardia

### GLI ASSISTITI ATTRAVERSO IL RAPPORTO CON LE STRUTTURE CARITATIVE



**57.408**

NUCLEI FAMILIARI  
IN LOMBARDIA

(+0,3% RISPETTO AL 2021)



**201.431**

PERSONE

DI CUI IL **58%** MIGRANTI  
(+9% RISPETTO AL 2021)

DI CUI IL **5%** SENZA FISSA DIMORA  
(-2% RISPETTO AL 2021)

Nel 2021 in Italia il numero delle **famiglie in condizioni di povertà assoluta** ha superato l'**1,9 milioni**<sup>2</sup>, con una incidenza pari al 7,5% (7,7% nel 2020), per un totale di quasi **5,6 milioni di individui** (il 9,4% come l'anno precedente). Di queste persone, 1,3 milioni sono minori e 734.000 anziani.

Nel Nord Italia, dove opera Banco Alimentare della Lombardia, i dati sulla povertà assoluta sono migliorati: nel 2021 i singoli individui in povertà assoluta hanno un'incidenza dell'8,2%, contro il 9,3% del 2020, mentre a livello familiare l'incidenza è del 6,7% contro il 7,9% del 2020. Perciò, in Lombardia, sono quasi **800 mila le persone in stato di povertà assoluta**, di cui circa **200.000 minori**. La situazione più critica riguarda le famiglie giovani, numerose e di origine straniera.

La previsione per il 2022, che deve però essere confermata dai dati che verranno pubblicati in ottobre 2023, è positiva. I miglioramenti percentuali sono legati ad alcune **politiche sociali**, quali la riforma Irpef, l'assegno unico e universale per i figli a carico, le indennità una tantum pari a 200 e 150 euro, i bonus per le bollette elettriche e del gas, l'anticipo della rivalutazione delle pensioni. Queste politiche hanno ridotto la disegualianza, misurata con indice di Gini, da 30,4% a 29,6%, e il rischio di povertà dal 18,6% al 16,8%.<sup>3</sup> Tuttavia, le iniziative per le famiglie senza figli o solo con figli adulti, non hanno avuto un effetto rilevante e il rischio di povertà rimane quasi invariato o aumenta lievemente.<sup>4</sup>

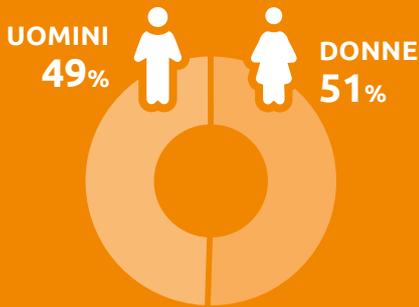
<sup>2</sup> Istat, giugno 2022

<sup>3</sup> Istat, novembre 2022

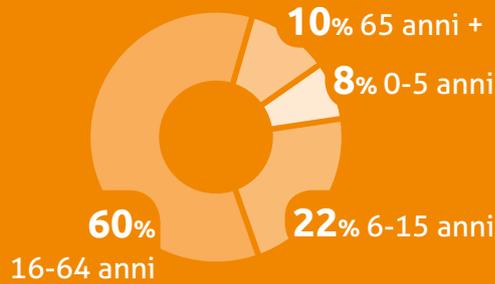
<sup>4</sup> I dati riportati, sebbene pubblicati nel 2022, sono relativi al 2021. Per confermare queste tendenze sarà necessario attendere l'uscita del report con i dati 2022.



## ZOOM PROFILO DEGLI ASSITITI



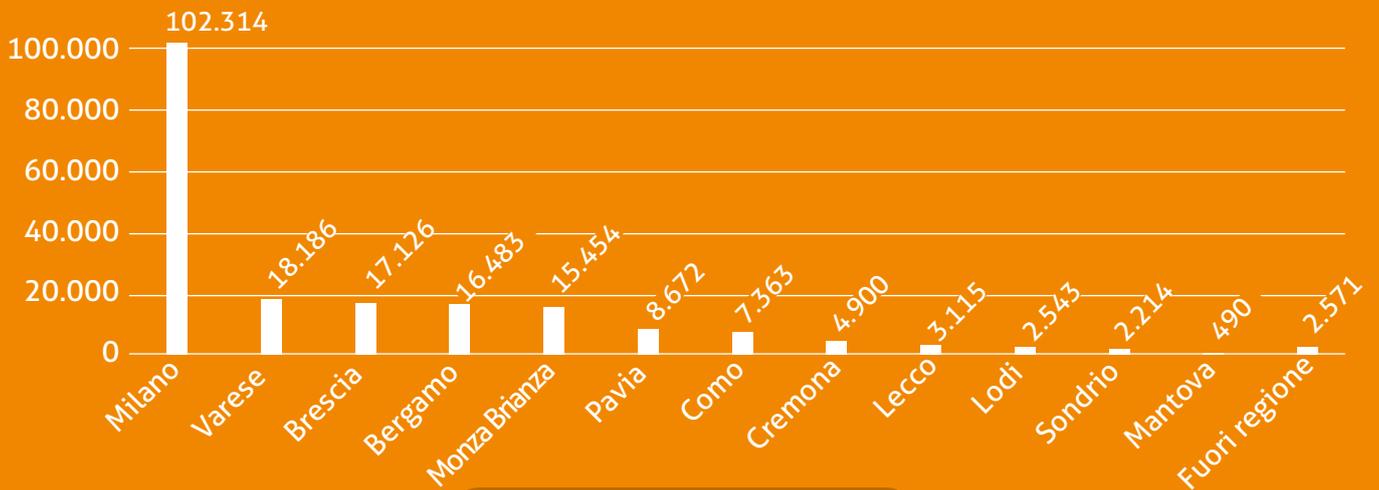
GENERE



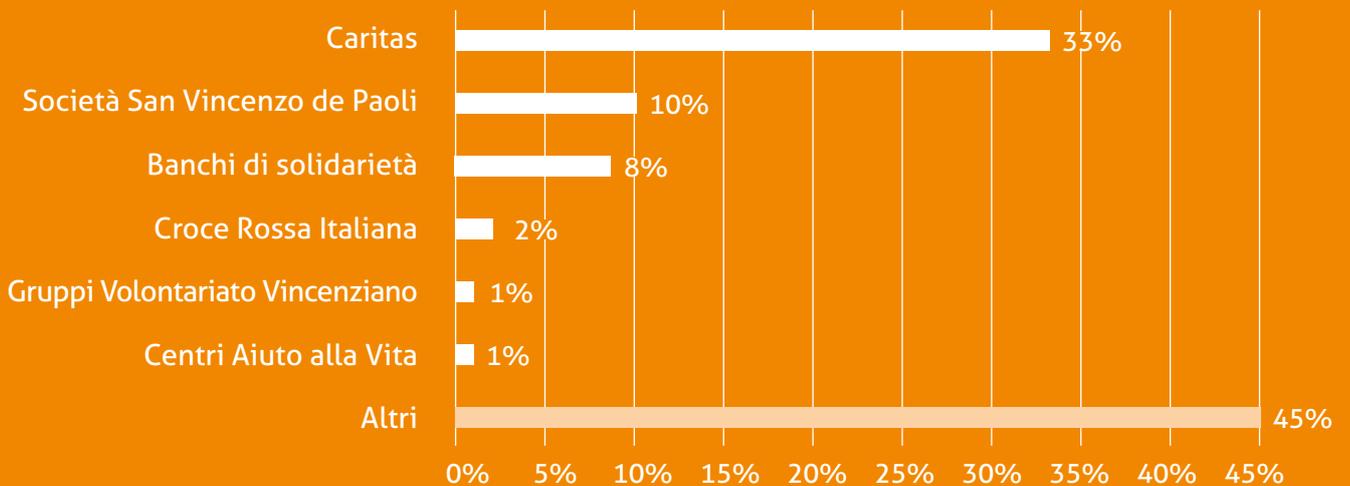
ETÀ



FREQUENZA



PER PROVINCIA



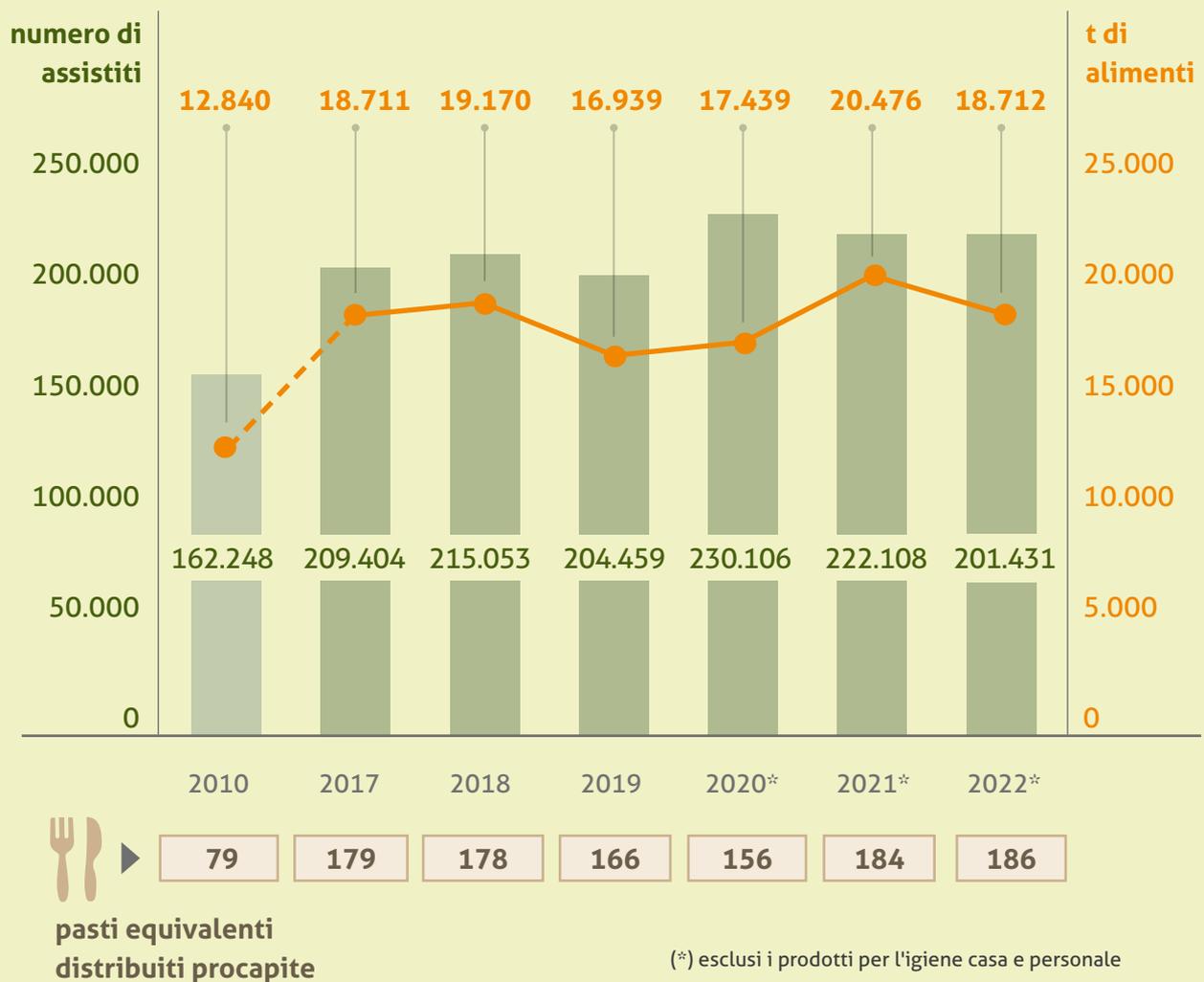
PER TIPOLOGIA DI ENTE



## GLI ASSISTITI, LA RACCOLTA E LA DISTRIBUZIONE

In 11 anni il numero degli assistiti è cresciuto del 24% (da 162 mila a 201 mila), e la capacità di distribuire più pasti<sup>5</sup> per assistito è aumentata del 135% (da 79 a 186 pasti procapite/anno per ogni assistito).

Nel 2022 il numero degli assistiti è calato rispetto all'anno precedente (-20.000 persone), a causa dell'aumento del numero di enti sul territorio o alla mancata ripresa di alcune organizzazioni nel dopo Covid. La quantità di alimenti raccolti e distribuiti, invece, è rimasta pressoché invariata rispetto al 2021.



### STORICO 2010/2017-2022 ALIMENTI-ASSISTITI-PASTI PROCAPITE

5 Un pasto è equivalente a un mix di 500 gr. di alimenti in base ai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana)



## 5.2 Le modalità di distribuzione del cibo agli indigenti

### PASTI DISTRIBUITI DALLE STRUTTURE CARITATIVE IN LOMBARDIA NEL 2022

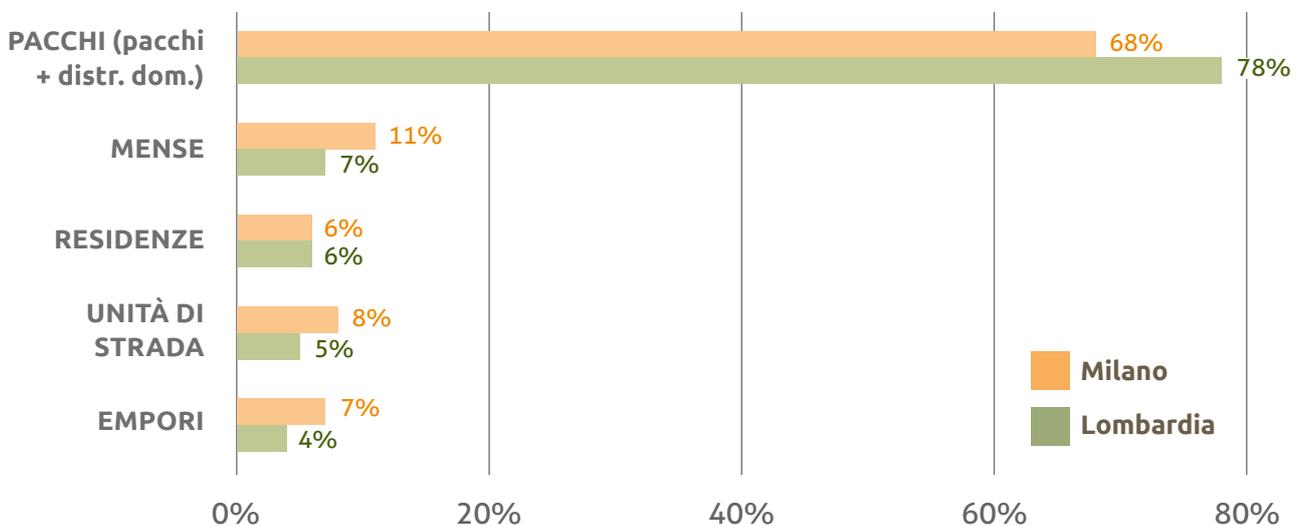


Le principali modalità di distribuzione del cibo in Lombardia sono: la **consegna del pacco viveri** alle Strutture Caritative o direttamente al domicilio degli assistiti, le **unità di strada** e gli **empori solidali**.

Questi canali rappresentano l'**87,3%** del totale, mentre la distribuzione del pasto cucinato nelle residenze e nelle mense costituisce il 12,7%.

Soltanto a **Milano il pasto caldo cucinato** nelle mense o nelle residenze di accoglienza costituisce il **24%** della modalità di distribuzione, rispetto al 12,7% della media lombarda.

#### Modalità di distribuzione per assistito





## 5.3 La testimonianza della struttura centrale San Vincenzo di Milano

“ L’obiettivo del nostro agire è rendere autosufficiente ogni persona, promuovendo la sua dignità attraverso un impegno concreto, personale e diretto, per la rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno o di emarginazione sociale. Per noi la distribuzione alimentare, la forma di aiuto più conosciuta e diffusa, è un momento importante nella relazione con chi è in difficoltà, perché permette di soddisfare quello che è il bisogno primario di ogni essere umano: nutrirsi.

Per poter soddisfare questo bisogno, siamo supportati da Banco Alimentare della Lombardia, che per la nostra organizzazione è un insieme di persone prima ancora di essere una “struttura”. Persone con cui condividiamo da sempre un progetto non scritto: realizzare un intervento immediato e diretto per rispondere al bisogno di ogni essere umano di dare il nutrimento adeguato a sé e alla propria famiglia.

Quello con il Banco è un rapporto a mille e più mani. L’impegno e la presenza dei volontari, che agiscono con grande cura e attenzione, rendono il continuo ripetersi di attività per chi è in difficoltà, più di una semplice opera consolidata. Infatti, dal rifornimento dei prodotti a lunga conservazione, al reperimento di alimenti freschi negli hub, alla collaborazione per specifici progetti, non si tratta solo di ritirare da Banco un chilo di pasta. Il punto è che senza quel chilo di pasta, una famiglia potrebbe non avere abbastanza cibo per sfamare i propri bambini. Una fame di cibo che è anche fame di amore e amicizia. ”

*San Vincenzo De Paoli CC Milano OdV*



## 5.4 Il binomio cibo-salute

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'alimentazione e la buona salute sono due diritti fondamentali e inalienabili. L'alimentazione è uno dei fattori che incide maggiormente sullo sviluppo, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche.

Inoltre, **una dieta corretta è un validissimo strumento di prevenzione per molte malattie** e di trattamento per molte altre: circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a un'alimentazione sana ed equilibrata <sup>6</sup>.

Nel 2022 la disponibilità a livello globale di prodotti freschi e proteici è diminuita dell'11%.

SPESA PER LE MALATTIE  
CARDIOVASCOLARI IN  
ITALIA

235€ pc

EURO RISPARMIATI PER  
OGNI EURO INVESTITO IN  
PREVENZIONE

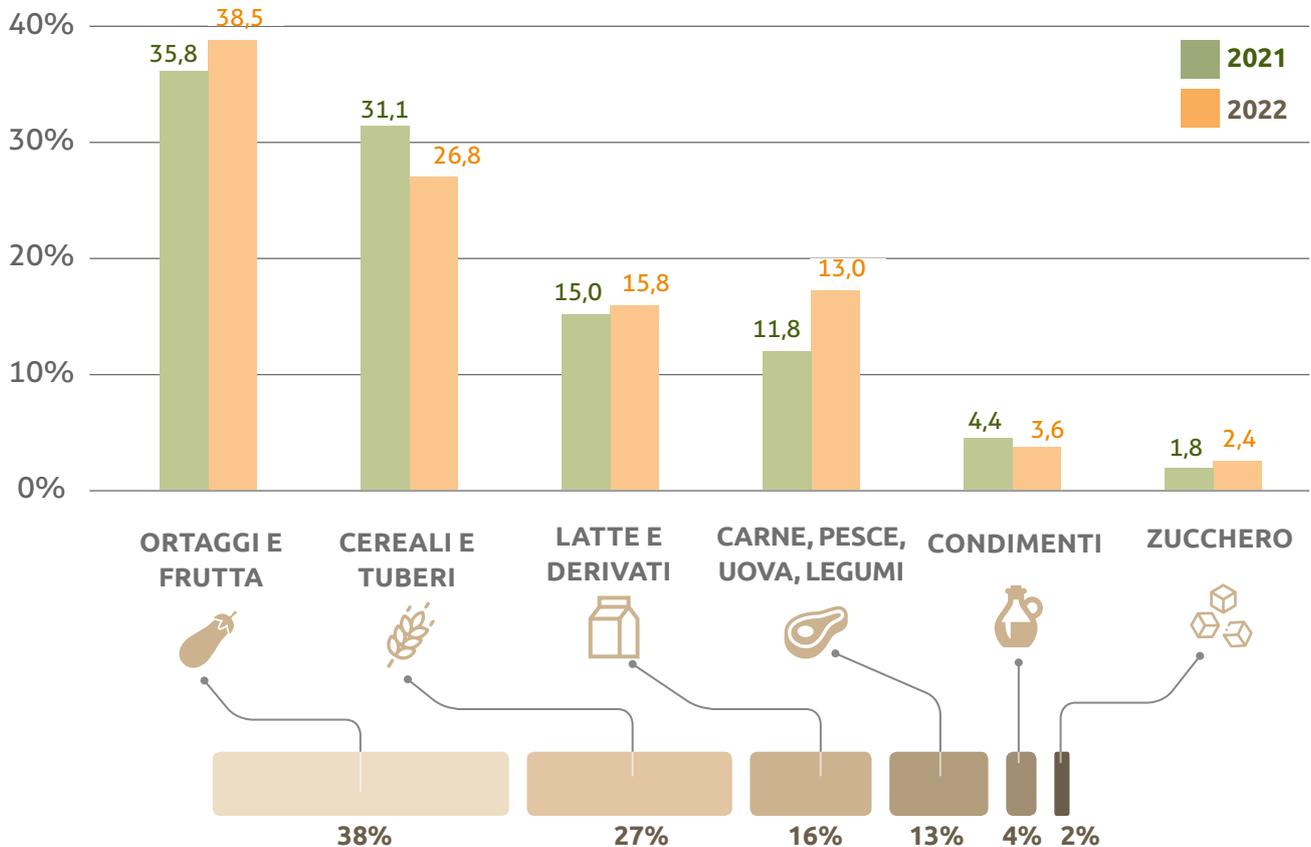
3€



Le decrescite maggiori si sono registrate per i cereali e i condimenti, e sono legate alle criticità delle forniture AGEA.

La quantità di prodotti freschi come frutta e verdura è diminuita del 5%, mentre quella dei prodotti proteici quali carne, pesce, uova e legumi si è mantenuta in linea con l'anno precedente, registrando un -3%, permettendo di arricchire il valore nutrizionale della spesa per persone e famiglie indigenti.

### % di prodotti freschi



6 Ricerca "Alimentazione e Salute", di Barilla Center for Food Nutrition



Per quanto riguarda l'**apporto proteico**, la **dose giornaliera raccomandata (RDA)** è mediamente di **55 g per gli uomini e 44 g per le donne**, da distribuire nei tre pasti: colazione, pranzo e cena<sup>7</sup>.

Di conseguenza, l'impossibilità di potersi permettere un alimento proteico (carne, pesce o equivalente vegetariano) almeno una volta ogni due giorni, è indice di una grave deprivazione alimentare<sup>8</sup>. Le 201.431 persone assistite in Lombardia nel 2022 hanno potuto ricevere in media un pasto completo proteico ogni due giorni.

Mettendo in relazione il valore proteico di ogni categoria di alimento con ogni kg di cibo, è stato possibile calcolare che i **18.711.532 kg di cibo distribuito** (solo alimenti) contenevano **1.075.818 kg di proteine**.

Perciò, dividendo i kg delle proteine per i kg di cibo, si ottiene che **ogni kg di cibo distribuito dal Banco conteneva in media 57 g di proteine**, contro le 59 del 2021. Questo significa che ogni pasto prevedeva **in media 28,7g** di proteine, 1g in meno per pasto rispetto all'anno precedente.

## IL PROGETTO "DAL SUINO NERO IN LOMBARDIA AL SUINO NERO DI LOMELLINA"

Il progetto, finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) e curato dal Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali dell'Università degli Studi di Milano, ha come fine quello di approfondire la conoscenza delle caratteristiche del suino nero di Lomellina. Nell'ambito di questo progetto di studio delle carni, le due facoltà hanno messo a disposizione degli indigenti presso una mensa convenzionata con Banco Alimentare Lombardia alcuni tagli di carne pregiata e dall'elevato valore nutrizionale, oggetto della ricerca.

## PROGETTO UOVA

Nell'ambito del progetto "Chain for Innovative ReCycling: sea Urchin food by-products for zero waste-based multiple applications", la cui attività zootecnica è curata dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali di UniMi, vengono prodotte uova destinabili al consumo umano. Dal mese di novembre le uova deposte quotidianamente da 130 galline vengono ritirate presso la Facoltà di Veterinaria di Milano con sede a Lodi, e consegnate alla mensa della Fondazione Fratelli di San Francesco Onlus, convenzionata con Banco Alimentare della Lombardia. Questo permette di arricchire la dieta degli assistiti con proteine nobili dall'alto valore nutrizionale, vitamine e microelementi.

<sup>7</sup> RDA (Recommended Daily Allowance): indica la quantità minima di un nutriente che una persona dovrebbe assumere quotidianamente

<sup>8</sup> Istat/CNEL



# 6.

## Gli impatti di Banco Alimentare della Lombardia

La produzione di rifiuti alimentari a livello mondiale nel 2019 è stata di circa **931 milioni di tonnellate**: il 61% generati dalle famiglie, il 26% dalla ristorazione e il 13% dalla vendita al dettaglio. Da questi dati si deduce che i generi **alimentari sprecati** rappresentano il **17% della produzione totale** globale. Le grandi quantità di cibo che non vengono consumate, hanno anche un impatto negativo sull'ambiente. Infatti, circa **l'8-10% delle emissioni globali di gas serra** sono riconducibili allo spreco alimentare.<sup>9</sup>

Banco Alimentare affianca le aziende, recuperando dai processi di produzione, trasformazione e distribuzione, le eccedenze alimentari ancora perfettamente edibili. In questo modo viene attuata **un'economia di tipo circolare**, che valorizza il surplus di produzione, i prodotti con imballaggio danneggiato e quelli rimasti invenduti o prossimi alla scadenza, evitando che diventino scarti.

### 6.1 Carbon e water footprint

Banco Alimentare e i diversi partner con cui collabora hanno evitato la distruzione di **12.055 tonnellate**, recuperando le emissioni di gas serra generate dalla produzione di questi alimenti e risparmiando anche una notevole quantità di acqua.

Recupero cibo	✓	tCO <sub>2</sub> non sprecate	<b>23.749</b>
Discarica evitata	✓	tCO <sub>2</sub> evitate	<b>253</b>
Emissioni dirette e indirette di Banco Alimentare della Lombardia	✗	tCO <sub>2</sub> prodotte	<b>1.139</b>
Impatto netto – Carbon footprint	✓	tCO <sub>2</sub> evitate e non sprecate	<b>22.864</b>
Impatto netto – Water footprint	✓	Litri d'acqua non sprecati	<b>19.455 mln</b>
Impatto netto – Ecological footprint	✓	Km <sup>2</sup> di terra non sprecati	<b>107.599</b>

<sup>9</sup> [UNEP Food Waste Index Report 2021 | UNEP - UN Environment Programme](#)



## PER AVERE UN'IDEA DELL'IMPATTO NETTO DEL BANCO



### *Le emissioni recuperate*

CORRISPONDONO A:

QUANTO ASSORBONO  
1.496.067 ALBERI IN UN ANNO<sup>10</sup>

FARE 161.830 VIAGGI IN  
MACCHINA DA BOLZANO A  
LECCE<sup>12</sup>

FARE 22.441 VIAGGI IN  
AEREO DA MILANO  
A NEW YORK<sup>14</sup>



### *L'acqua risparmiata*

EQUIVALE A:

RIEMPIRE 7,8 PISCINE  
OLIMPIONICHE<sup>11</sup>

L'ACQUA CADUTA PER 11  
SECONDI DALLE CASCATE DEL  
NIAGARA<sup>13</sup>

DIMENTICARE UNA  
DOCCIA APERTA  
PER 900 GIORNI<sup>15</sup>



### *La terra non sprecata*

CORRISPONDE A:

4,5 VOLTE LA SUPERFICIE  
DELLA LOMBARDIA

1/3 CIRCA DELLA SUPERFICIE  
DELL'ITALIA

10 <https://blog.ecolstudio.com/emissioni-co2-assorbimento-alberi/#::-text=Singolarmente%2C%20un'essenza%20arborea%20di,kg%20CO2%20all'anno.>

11 Wikipedia - Volume medio di una piscina olimpionica 2500 m<sup>3</sup>

12 <https://www.viamichelin.it/> utilizzando una city car a gasolio.

13 Wikipedia - L'acqua caduta dalle Cascate del Niagara è di 1833 m<sup>3</sup>/s

14 <https://co2.myclimate.org/>

15 <https://www.neutroroberts.it/gli-esperti-della-pelle/consumo-acqua-doccia/> 15 litri d'acqua al minuto



## 6.2 Il calcolo dell'impatto ambientale

La *carbon* e la *water footprint* che indicano gli impatti complessivi del Banco in termini di emissioni e di consumo d'acqua, sono positive. Questo significa che l'attività del Banco e la modalità di realizzazione, generano valore ambientale anziché sottrarlo. Per calcolare questo valore, gli **impatti sull'ambiente** sono stati suddivisi in positivi e negativi. I **primi** sono stati calcolati applicando un fattore di emissione a ogni categoria di prodotto recuperata<sup>16</sup>.

In questo modo sono state calcolate le emissioni salvate, alle quali è stato assegnato un valore positivo (**23.749 tCO<sub>2</sub>**). A esso è stato sommato il valore delle emissioni evitate, legate alla mancata distruzione degli alimenti<sup>17</sup> (**253 tCO<sub>2</sub>**).

Allo stesso modo, applicando i fattori di uno studio del Barilla Center for Food and Nutrition<sup>18</sup> alle categorie di alimenti recuperati<sup>19</sup>, è stata calcolata la Water Footprint.

### LA PARTNERSHIP CON REGUSTO

Nel mese di novembre del 2022 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Banco Alimentare della Lombardia e Regusto per favorire il tracciamento digitale delle donazioni. Regusto è una piattaforma che utilizza tecnologie innovative per rendicontare gli impatti positivi derivati dal recupero e dalla distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari donati. In tempo reale alla transazione la piattaforma misura il valore sociale attraverso il numero dei pasti equivalenti e calcola la quantità delle emissioni di CO<sub>2</sub> risparmiate per la sostenibilità ambientale. Un processo basato sulla tecnologia blockchain che garantisce la trasparenza e la tracciabilità dei flussi e delle certificazioni degli impatti.

Questi strumenti tecnologici avanzati, oltre a fornire degli utili dati ambientali, facilitano Banco Alimentare della Lombardia a consolidare il rapporto con alcuni donatori e soprattutto a intercettare nuove realtà con cui l'Associazione oggi non è in contatto.

Dalla firma del "patto per la sostenibilità e l'impatto sociale" ad oggi **sono pervenute a Banco Alimentare della Lombardia attraverso Regusto donazioni pari a 1.446,6 tonnellate di alimenti corrispondenti a 2.887.137 pasti e sono state evitate le emissioni di 2.426 kg di CO<sub>2</sub>.**



16 <https://livelca.com/products>. Per i prodotti per cui non era presente un fattore di emissione specifico, è stata usata un fattore medio.

17 Defra, 2022

18 BCFN – Database for Double Pyramid, 2016

19 Per ogni categoria di alimenti, il fattore utilizzato è calcolato come media ponderata fra il peso che ogni alimento ha nella categoria e il fattore di conversione specifico di quell'alimento.



Gli impatti negativi sono suddivisibili in emissioni dirette, indirette e relative alla logistica.

In particolare:

- 1** per calcolare le **emissioni dirette** (scope 1), è stato applicato un fattore di emissione specifico al gas naturale<sup>20</sup>, utilizzato per il riscaldamento, e alle perdite di gas refrigeranti. Complessivamente, le emissioni dirette risultano pari a **37,7 tCO<sub>2</sub>**;
- 2** per calcolare le **emissioni indirette** (scope 2), è stato applicato un fattore di emissione specifico ai consumi di energia elettrica<sup>21</sup>. Le emissioni indirette risultano essere di **87,2 tCO<sub>2</sub>**;
- 3** per calcolare le emissioni relative alla logistica sono stati usati due metodi differenti, a seconda che il vettore fosse o no di proprietà.

Per quanto riguarda i **vettori di proprietà** è stata usata l'indicazione riportata nei libretti di circolazione sulla produzione di CO<sub>2</sub> al chilometro;

Per quanto riguarda i **vettori non di proprietà** sono stati calcolati i chilometri percorsi e le tonnellate trasportate per ogni singolo viaggio, avente come destinazione finale i magazzini di Muggiò, Brescia e Casalpusterlengo. A questi dati è stato applicato un fattore di emissione che calcolasse la CO<sub>2</sub> prodotta da ogni viaggio, ponderando i chilometri percorsi per le tonnellate trasportate<sup>22</sup>.

In totale, le emissioni prodotte dalla logistica sono pari a **895,6 tCO<sub>2</sub>**.

A queste tre categorie di impatto negativo è stato assegnato un valore negativo.

Il valore finale dalla carbon footprint è dato dalla differenza tra: quello positivo assegnato alle emissioni non sprecate ed evitate e quello negativo legato alla produzione di emissioni per l'elettricità e la logistica.

20 Defra, 2022

21 Terna, 2019

22 Defra, 2022



## 6.3 Packaging e rifiuti

Banco Alimentare nel corso della sua attività quotidiana genera diverse tipologie di rifiuto che vengono correttamente differenziate e smaltite. Alcuni di questi materiali, vengono riutilizzati per evitare lo spreco di risorse ancora utili.

### 6.3.1 Prodotti Alimentari

Nel 2022, 39 tonnellate di alimenti (lo 0,20% del raccolto complessivo) non sono stati ridistribuiti alle Strutture Caritative.

Queste tonnellate sono state utilizzate internamente (1t) o conferite in discarica (38t). Di questi ultimi, il 29% è stato recuperato per uso zootecnico.



### 6.3.2 Plastica

I rifiuti in plastica sono riconducibili essenzialmente alla pellicola trasparente che avvolge i bancali ritirati direttamente da Banco Alimentare o consegnati da terzi. Per loro natura, non è possibile riutilizzare tali materiali, che vengono perciò conferiti in discarica.

Per quanto riguarda i contenitori in plastica che contengono prodotti alimentari (cassette), una volta effettuato il travaso degli alimenti in contenitori in cartone, gli stessi vengono stoccati separatamente e successivamente riconsegnati alle aziende che hanno donato gli alimenti.





### 6.3.3 Carta

Oltre ai consumi di carta generati dalla normale attività di ufficio, la maggior parte di questa categoria di rifiuto riguarda le scatole di cartone e le confezioni che proteggono gli alimenti.

La carta da ufficio, invece, non viene comprata ma recuperata dalle donazioni di articoli non alimentari della Grande Distribuzione Organizzata, o talvolta, dalle donazioni delle ditte del settore cartario. Infatti, i quantitativi recuperati soddisfano il fabbisogno annuale di Banco Alimentare.

L'approvvigionamento delle scatole di cartone avviene una volta all'anno nel periodo che precede la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, attraverso donazioni gratuite e, in quota residuale, acquisti diretti.

Nel 2022 il totale delle scatole utilizzate è stato di 216.000 unità, di cui 6.500 acquistate.



Banco Alimentare da tempo applica una modalità di recupero che permette di riutilizzare le scatole fino al loro naturale deterioramento: alle Strutture Caritative destinatarie si chiede di riportare le scatole vuote dopo le consegne per poterle poi riutilizzare.

I cartoni usurati o danneggiati, invece, vengono ritirati da una ditta specializzata nel settore del riciclo della carta da macero.

### 6.3.4 Legno e altri materiali

I rifiuti legnosi riguardano l'usura e/o il danneggiamento dei bancali. Ove non sia possibile aggiustarli, gli scarti vengono conferiti in discarica o regalati ad alcune Strutture Caritative che li utilizzano come legna da ardere.

Gli altri materiali (contenitori in vetro per alimenti, materiali ferrosi, mobili e materiali per ufficio deteriorati...), vengono stoccati in specifiche aree esterne al magazzino per il loro successivo conferimento in discarica.





# 7

## La digitalizzazione dei processi

Con il ritorno alla normale gestione dell'attività è continuato anche il processo di evoluzione legato alla digitalizzazione dei processi.

Nel 2022 Banco Alimentare della Lombardia ha stabilito come prioritario lo **studio e l'implementazione di strumenti** di collaborazione **sulla piattaforma digitale** Sharepoint.

Questo ha permesso di facilitare la comunicazione e la collaborazione internamente, tra gli operatori dell'organizzazione, ma anche esternamente con la rete di contatti. Una serie di accortezze che restituiscono l'immagine di un Banco Alimentare sempre aperto, dove le informazioni e la formazione sono reperibili in ogni momento.

L'adozione dei nuovi strumenti ha avvicinato il Banco alle generazioni più giovani, dando la possibilità anche a chi ha meno tempo a disposizione di contribuire da remoto.





## 7.1 La comunicazione digitale

La comunicazione sui canali digitali del Banco ha continuato a consolidarsi nel corso del 2022, per raggiungere un numero di persone sempre maggiore. L'obiettivo principale della strategia comunicativa è mostrare l'impegno dei nostri volontari, la sensibilità e la ge-

nerosità dei donatori: il loro sostegno, infatti, è indispensabile per garantire la continuità dell'attività del Banco.

La comunicazione digitale **si articola su due canali**: il sito web e i social.

### SITO WEB

	VISUALIZZAZIONI SITO	<b>23.721</b>
	ACCESSI ALLA PAGINA DEL BILANCIO SOCIALE 2021	<b>1.294</b>
	DOWNLOAD BILANCIO SOCIALE 2021	<b>761</b>

### CANALI SOCIAL

	COPERTURA FACEBOOK	<b>49.816</b>
	FOLLOWER SU FACEBOOK	<b>3.093</b>
	COPERTURA INSTAGRAM	<b>4.173</b>
	FOLLOWER SU INSTAGRAM	<b>901</b>

## 7.2 Le modalità di comunicazione interna ed esterna

Nel 2022 il Banco ha continuato a comunicare mediante **newsletter**, inviandola con cadenza mensile a oltre **500 contatti**, tra volontari, soci e dipendenti. A questi, dopo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare si sono aggiunti alcuni dei volontari che vi hanno partecipato, per un totale di circa 7.000 contatti.

In questo modo tutti coloro che sono coinvolti nell'opera di Banco Alimentare della Lombardia vengono costantemente aggiornati su novità e iniziative.

La newsletter si è così rivelata un importante strumento per **potenziare l'engagement**, facendo conoscere l'impatto del Banco a chi effettivamente contribuisce ogni giorno a renderlo possibile con il proprio tempo.

Inoltre, il Banco dispone di un consistente elenco di **contatti esterni** tra aziende donatrici, istituzioni, fondazioni etc. Ogni anno a questi oltre **4.700 indirizzi mail** viene inviato il Bilancio Sociale, al fine di far conoscere a tutti gli stakeholder l'opera svolta in totale trasparenza.

In occasione di eventi importanti e iniziative specifiche vengono redatti anche **Comunicati Stampa**, destinati a **280 testate giornalistiche web e cartacee**.

In particolare, nel corso del 2022 è stato diffuso un comunicato stampa per lo scoppio della guerra in Ucraina, che ha avuto un impatto sociale ed economico importante. Lo scopo era quello di lanciare un appello per far fronte alla situazione di emergenza che Banco Alimentare



Lombardia si è trovata ad affrontare: un'importante flessione nel recupero delle eccedenze alimentari e nella raccolta fondi.

Il comunicato stampa è stato condiviso anche dalla redazione di alcuni canali televisivi, tra cui la **RAI**, che ha dedicato un servizio durante il TGR, e **La7** che ha ospitato un intervento in diretta nella trasmissione "Tagadà".

Anche la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** si è confermata un momento importante di comunicazione, con la distribuzione del Comunicato Stampa, i servizi al TGR e la partecipazione in diretta al programma Agorà.

La **partecipazione agli eventi organizzati da aziende, Istituzioni Pubbliche e associazioni filantropiche** costituisce un veicolo di comunicazione efficace. Nel corso dell'anno, per esempio, Banco Alimentare della Lombardia ha partecipato a **momenti conviviali** organizzati da alcune associazioni filantropiche, per presentare la propria attività.



Un documento fondamentale per la comunicazione dell'azione di Banco Alimentare della Lombardia è il **Bilancio Sociale**, che è stato inviato a tutti i contatti e pubblicato sul sito e sui social dell'Associazione. Questo documento, giunto alla sua undicesima edizione, racconta il cambiamento che ha vissuto negli anni l'Associazione, per evolversi e adattarsi costantemente al contesto socioeconomico. Questa capacità di essere al passo con i tempi è stata determinante per riuscire a essere al fianco di chi ha bisogno, nonostante le difficoltà.

## LA COLLABORAZIONE CON DANONE ITALIA



Nel corso dell'anno sono stati promossi da aziende partner eventi in collaborazione con Banco Alimentare della Lombardia che hanno avuto una significativa ricaduta sui media. Di particolare rilievo l'incontro organizzato a Muggiò dalle società del Gruppo Danone in Italia per consolidare l'impegno a sostenere Banco Alimentare con una maggiore pianificazione logistica per rendere più efficienti le donazioni di prodotto. È seguita la diffusione di un comunicato stampa che è stato condiviso e ripreso da numerose testate cartacee e online.



# 8.

## La raccolta e gestione delle risorse

### 8.1 I sostenitori del Banco

Nel corso del tempo il Banco ha instaurato forti legami con i propri sostenitori, con i quali condivide l'impegno a sostenere le persone più bisognose presenti sul territorio.

I donatori sono **1.254** (1.069 nel 2021) di cui:

- **775** sono aziende della filiera, che hanno donato alimenti (784 nel 2021);
- **161** sono aziende, fondazioni, associazioni, che hanno sostenuto il Banco con donazioni in denaro, beni e servizi (177 nel 2021);
- **73** sono enti pubblici della regione e dei comuni lombardi, che hanno supportato il Banco in diversi modi (76 nel 2021);
- **245** sono Strutture Caritative, che hanno sostenuto il Banco economicamente (26 nel 2021);
- **21** sono aziende che hanno organizzato giornate di volontariato aziendale (9 nel 2021);
- **40** sono aziende che hanno organizzato collette alimentari (11 nel 2021);
- **diverse centinaia di persone**, che hanno contribuito con elargizioni liberali, beni e servizi.

*"Vi è più gioia nel dare che nel ricevere"*

*Bibbia*  
Atti degli  
Apostoli 20:35



La raccolta fondi, a causa della guerra in Ucraina, ha subito un rallentamento nel primo semestre dell'anno, poiché gran parte delle imprese hanno destinato risorse economiche ad associazioni operanti sui territori coinvolti nel conflitto.

Nella seconda metà dell'anno, invece, si è registrata una ripresa. Le aziende e le fondazioni bancarie, partner storiche dell'Associazione, hanno rappresentato una fonte significativa per il fundraising del 2022, rinnovando progetti già in essere o contributi a sostegno dell'operatività quotidiana. In aggiunta alle elargizioni economiche sono stati **donati beni**, come il furgone per la sede di Brescia, e **servizi**, tra cui consulenze strategiche gratuite per ridurre i costi assicurativi e ampliare i canali di raccolta fondi.

La **Giornata di Volontariato** promossa da numerose aziende presso il Banco Alimentare della Lombardia, per sensibilizzare i dipendenti all'impegno sociale e migliorare il lavoro in team, ha permesso l'ampliamento della rete di contatti.

A Maggio **21 aziende** hanno organizzato giornate di questo tipo, coinvolgendo **579 persone**. Alcune realtà hanno proposto ai dipendenti



una **raccolta fondi** per il Banco Alimentare della Lombardia e hanno raddoppiato l'importo con un match giving. Le **40 aziende** che hanno coinvolto i propri dipendenti in una colletta alimentare hanno permesso di recuperare tipologie di alimenti particolari e necessarie.

Allo stesso tempo i contributi derivati dalla Regione Lombardia, da 72 enti pubblici e da bandi regionali, hanno avuto un ruolo importante per la sostenibilità dell'Associazione.

Si è anche consolidata la **raccolta fondi attraverso piattaforme online** nazionali e internazionali, che facilitano le donazioni a organizzazioni benefiche anche dall'estero.





Anche quest'anno **CAF America** è stata utilizzata da un'azienda statunitense per destinare al Banco Alimentare della Lombardia un sostegno economico rilevante.

Grazie ai canali digitali è stato possibile presentare a una nota fondazione estera un progetto relativo all'attività istituzionale dell'Associazione, che è stato valorizzato e premiato con un contributo economico. Anche quest'anno non sono mancate le donazioni economiche di persone fisiche nelle diverse modalità: crowd-

funding, PayPal sul sito e bonifici destinati a progetti specifici.

Completano la raccolta fondi del 2022 le **elargizioni liberali spontanee** di 245 Strutture Caritative convenzionate, che ricevono assistenza alimentare gratuita dal Banco. Date le caratteristiche della rete che compone Banco Alimentare, la campagna del 5x1000 è gestita a livello nazionale con successiva suddivisione in base a criteri concordati che includono il numero degli assistiti.

## L'IMPRESA STRAORDINARIA DI PIETRO FRANZESE



La campagna di crowdfunding sulla Rete del Dono lanciata da Pietro Franzese ha riscontrato moltissime adesioni.

Pietro è uno youtuber che ha trasformato la sua passione per la bici in un lavoro e nel mese di giugno è partito da Muggiò in direzione Capo Nord. Ha pedalato per circa 5.000 km, invitando le persone a donare 1 € per ogni km percorso, che ha destinato al Banco Alimentare della Lombardia.

L'importo raccolto ha consentito la distribuzione di oltre 70.000 pasti a persone in difficoltà assistite dalle Strutture Caritative del territorio.



## Testimonianze

“ **T**he Starbucks Foundation supported Banco Alimentare of Lombardia in 2022 through the “Starbanco” project. The Global Community Impact Grant was thanks to a nomination by Starbucks Italy and motivated by the effectiveness and continuity of the Association’s activity in a time of serious emergencies, the pandemic and the war in Ukraine, which significantly affected the Lombardy area.

The Starbucks Foundation has valued the dual action of the Association, mainly the social mission that saves food waste for those experiencing difficulty and the consequent environmental benefit.

Banco Alimentare of Lombardia recovers food that is no longer marketable but still perfectly edible which would otherwise become waste, saving CO<sub>2</sub> emissions.

The donation from The Starbucks Foundation has enabled the Association to collect and distribute more than 430K equivalent meals to individuals and fragile families through partner charitable structures. Our Starbucks team based in Italy will provide opportunities for their partners (employees) to volunteer in the future.

Through the Starbanco project, we are glad to support SDGs 2 and 12 (regarding the fight against hunger, and responsible consumption and production). ”

*Alicia Vermaele*

Executive Director The Starbucks Foundation





## Testimonianze

“

La responsabilità di una Banca che vuole essere promotrice del cambiamento nella comunità in cui opera è affiancata anche dalla consapevolezza che oggi l'esclusione sociale e la crescita delle disuguaglianze è uno dei problemi prioritari del nostro Paese che si riflette anche sull'economia.

Per questo, BNL BNP Paribas utilizza tutti gli strumenti disponibili per continuare a sostenere realtà del non profit, come Banco Alimentare Lombardia, con l'obiettivo di realizzare un circolo virtuoso in grado di creare per tutti delle opportunità che aprano le porte all'accessibilità e all'inclusione.

Al fine di supportare al meglio Banco Alimentare Lombardia, nel 2022 BNL ha utilizzato uno strumento di business, MyImpact, che definisce le inclinazioni di investimento responsabile e/o filantropiche dei propri clienti accompagnate da iniziative filantropiche ad impatto sociale.

Grazie a questo progetto, BNL ha supportato, per il semestre gennaio-giugno 2022, Banco Alimentare Lombardia sostenendo l'iniziativa "Dona un pasto ai bambini in difficoltà" che ha distribuito cibo pari a 18 pasti per ogni € speso. Questa operazione ha consentito di distribuire in totale 324.000 pasti equivalenti nei primi 6 mesi del 2022. ”

*Luca Ranieri*

Head ESG Strategy and External Relations





## Testimonianze

“**A** dotta un furgone è stato il progetto che nel 2020 ha consolidato la Partnership con il Banco Alimentare, già attiva da molti anni attraverso azioni sociali e di sostegno quali donazioni e progetti di volontariato d’impresa della nostra campagna “Make a Difference day”.

Il Network KPMG in Italia, società di revisione e organizzazione contabile, consulenza manageriale e servizi fiscali, legali e amministrativi, è radicato su tutto il territorio italiano con 25 sedi e oltre 6.000 professionisti i quali hanno trovato, nella collaborazione con il Banco, uno strumento per manifestare impegno, vicinanza alle proprie comunità e desiderio di rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà attraverso azioni concrete.

KPMG ha contribuito in modo rilevante allo sviluppo dell’hub di Como donando un furgone refrigerato, necessario per la continuità ed il consolidamento delle attività di recupero e distribuzione di cibo a persone disagiate della città attraverso il programma Siticibo.

La partnership poi si è articolata in tre punti che prevedono:

- un contributo economico per sostenere i costi di movimentazione del furgone donato da KPMG e per la parziale copertura dei costi di gestione dell’hub di Como per l’anno 2022, durante il quale ha recuperato circa 7 tonnellate di cibo all’Associazione Banco Alimentare della Lombardia;
- l’adesione alla campagna di volontariato d’impresa “Make a Difference Day” coinvolgendo le persone di KPMG a livello nazionale;
- la formazione attraverso incontri dedicati al tema dello spreco alimentare a beneficio sociale e del modello di circular economy di Banco Alimentare a cura di volontari dell’Associazione.



Importante sottolineare che attraverso la nostra partnership sosteniamo un cambiamento positivo nella comunità rispondendo ai Sustainable Development Goals 1, 2, 4, 12, 13. La Corporate Social Responsibility - comportamenti etici, salvaguardia dell'ambiente, utilizzo delle competenze a sostegno della comunità - è un aspetto fondamentale della cultura e della strategia di KPMG. ”

*Richard Murphy*

Partner Studio Associato - KPMG in Italia





## Testimonianze

“ Il 2021 si era chiuso con prospettive di crescita elevate e con stimoli fiscali e monetari provenienti da tutte le banche centrali, attraverso l'adozione di tassi di interesse molto vantaggiosi. Il 2022 invece, ha completamente stravolto questo ottimismo ed elementi di diversa natura, hanno determinato un quadro di recessione a livello internazionale.

Il 24 febbraio è arrivata una prima “doccia fredda”: la guerra, sia come fenomeno sociale, sia per il cambiamento della prospettiva economica europea. Il conflitto Russia-Ucraina ha generato difficoltà nelle catene di supply chain, con crescita del prezzo di molte materie prime e generando a sua volta la crescita dei prezzi al consumo.

In Europa, l'inflazione, ha superato la soglia del 9%: un numero che preoccupa soprattutto le banche centrali. Erano decenni che non si assisteva ad un'inflazione così aggressiva.

Guerra, inflazione e banche centrali: un mix combinato di tutti questi elementi ha determinato l'importante congiuntura dei mercati finanziari ed economici, generando una recessione che le aziende, come Alpa, stanno cercando di fronteggiare attraverso una continua ricerca ed innovazione di prodotto, in un'ottica di sostenibilità.

Questa crisi ha creato un'evidente difficoltà economica nelle famiglie italiane, che spesso non trovano risorse per l'acquisto di beni di prima necessità.

Alpa, nonostante questo scenario di crisi economica, ha continuato, continua e continuerà a credere nell'importanza delle donazioni al Banco Alimentare, che mai come in questo momento ha bisogno di supportare persone e famiglie in grave difficoltà per le spese alimentari.

Alpa crede fortemente nel lavoro quotidiano, che il Banco Alimentare intraprende con grande devozione e capacità nella lotta contro la



povertà. È un dovere morale e sociale non dimenticare chi non riesce a “reggere il passo” nelle difficoltà, ed Alpa si affida ai forti valori etici del Banco Alimentare, per cercare di riportare il sorriso nei volti delle persone, che fanno fatica a trovare beni di sostentamento. ”

*Gloria Gualtieri*

Amministratore Delegato ALPA SPA





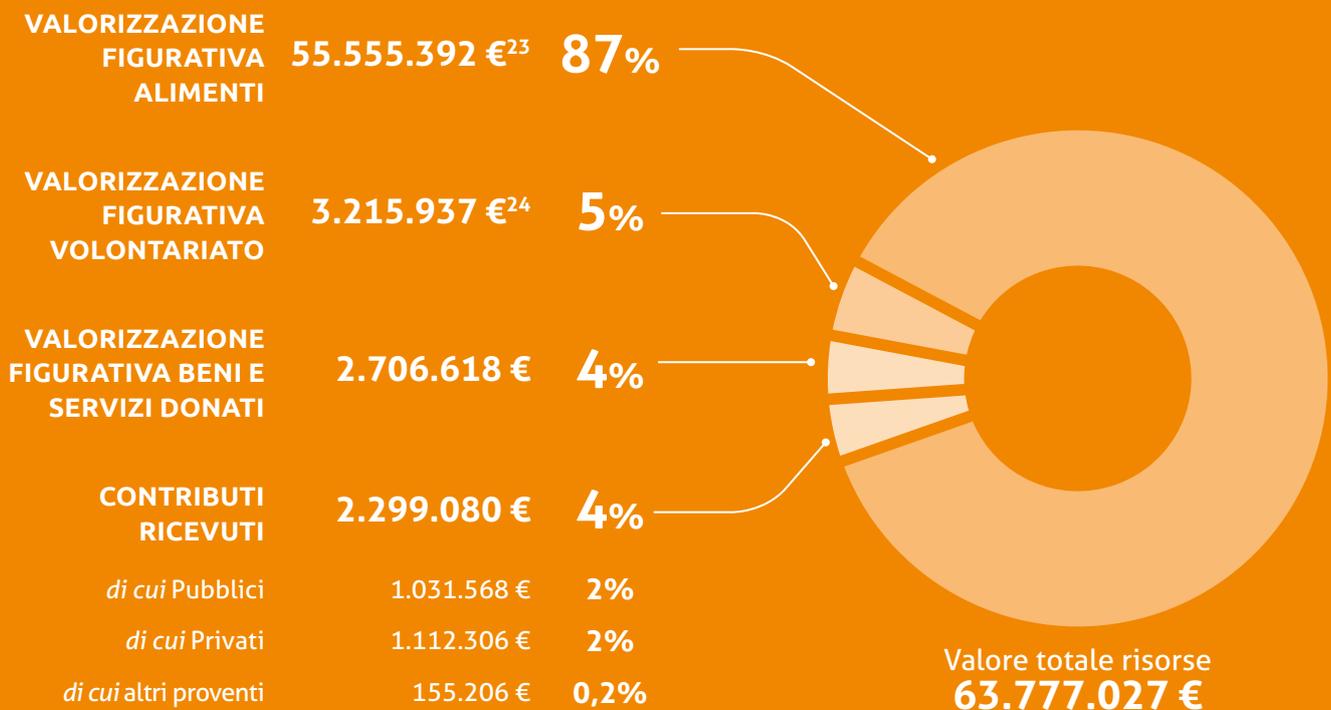
## 8.3 La gestione delle risorse

Nel corso dell'anno 2022, Banco Alimentare della Lombardia ha potuto contare su **2,3 milioni di euro di contributi ricevuti**, fondamentali per coprire gli oneri di gestione.

### Prospetto flussi di cassa

PROVENTI	2.299.080€
ONERI	-2.203.030€
AVANZO DI GESTIONE	+96.050€

Le **altre risorse** fondamentali per la gestione dell'attività sono state gli alimenti, i beni, i servizi e soprattutto il volontariato. Questi contributi, sebbene **non costituiscano un ingresso di cassa**, hanno un valore economico per il Banco e pertanto sono stati debitamente **valorizzati** nella tabella che segue.



### RIPARTIZIONE RISORSE

23 Le tonnellate di alimenti raccolti e recuperati sono state valorizzate economicamente, applicando prezzi medi di mercato al costo di ogni singolo prodotto. Valore medio di sostituzione: 3,00 euro al Kg. Le tonnellate di prodotti non alimentari (es: prodotti per la casa, prodotti per l'igiene) sono state valorizzate economicamente, applicando prezzi medi di mercato al costo di ogni singolo prodotto. Valore medio di sostituzione: 4,11 euro al Kg.

24 Vedi Capitolo 2



Nel 2022 il **79%** delle risorse raccolte è stato destinato al **recupero e distribuzione di cibo** ai bisognosi. Il **17%** è stato destinato alla copertura degli **oneri di struttura**, che includono i costi del personale e del carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, l'affitto dei magazzini, gli interventi di sanificazione richiesti dalle disposizioni normative, i presidi sanitari previsti dalla normativa anti COVID,

le spese di HACCP, le utenze, le assicurazioni e la manutenzione dei mezzi, le spese di trasporto e i servizi di terzi, le spese per la raccolta fondi con le campagne promosse da terzi a favore del Banco.

Il restante **4%** è stato **messo da parte** per essere reinvestito nella crescita dell'attività e garantire un sostegno sempre maggiore alle persone assistite.



**L'EFFETTO LEVA E LA MOLTIPLICAZIONE DEL VALORE**



**82**

CENTESIMI DESTINATI ALLA RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI

**16**

CENTESIMI DESTINATI AGLI ONERI DI STRUTTURA

**2**

CENTESIMI DESTINATI ALLA RACCOLTA FONDI PER DONARE ANCORA PIÙ ALIMENTI



### COME UTILIZZIAMO OGNI EURO

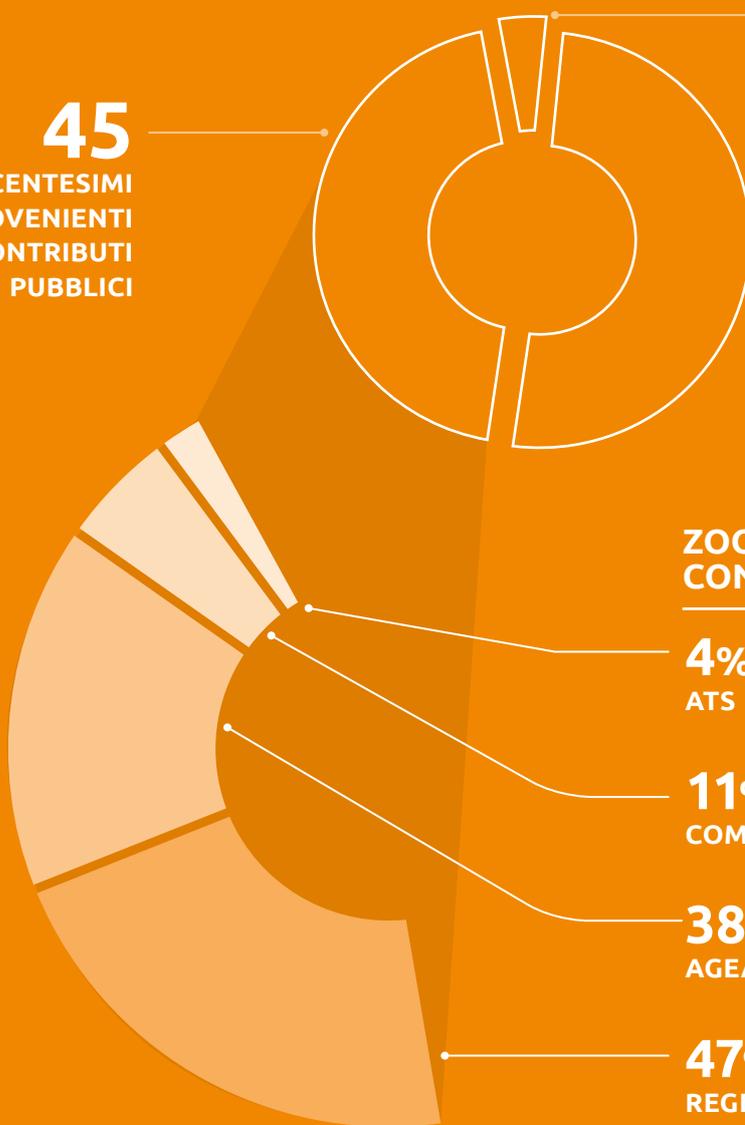
**45**  
CENTESIMI PROVENIENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI

**4**

CENTESIMI PROVENIENTI DA INDIVIDUI

**51**

CENTESIMI PROVENIENTI DA DONAZIONI CORPORATE



### ZOOM CONTRIBUTI PUBBLICI

**4%**  
ATS

**11%**  
COMUNI E PROVINCE

**38%**  
AGEA - FEAD

**47%**  
REGIONE LOMBARDIA

### DA DOVE PROVIENE OGNI EURO



I **proventi ricevuti** nel 2022 sono il risultato della sensibilità dimostrata da tanti operatori e privati, ma anche delle relazioni e dalla reputazione costruite da Banco Alimentare della Lombardia, nell'attuare una progettualità concreta e rilevante.

In questo senso è stato importante il costante sostegno economico ricevuto **da Regione Lombardia, dai Comuni e da FEAD**, per un valore totale di 1.031.568 euro, che ha rappresentato il **45%** dei contributi ricevuti. Inoltre, molti **privati, aziende, fondazioni e associazioni** hanno scelto di contribuire concretamente all'attività del Banco per un totale di 1.267.512 euro, il **55% del totale ricevuto**.

Il segmento Corporate (aziende, fondazioni, associazioni) ha sostenuto l'Associazione con erogazioni liberali per un totale di 1.101.062 di cui 390.612 euro destinati quali contributi a progetti specifici.

Le persone fisiche hanno donato complessivamente 96.973 euro, grazie alle campagne e iniziative promosse da privati, enti e associazioni, in favore di Banco Alimentare della Lombardia e dei suoi assistiti.

Per ogni altra informazione relativa alla gestione economica del Banco Alimentare della Lombardia, si prega di fare riferimento al Bilancio Civile<sup>25</sup>.

## 8.4 Gli obiettivi per il futuro

Pur rimanendo saldo nella propria storia, il Banco opera con uno sguardo costante al futuro. Quindi, si pone sempre nuovi obiettivi che possano migliorare e rendere ancora più efficace l'attività svolta, tenendo conto delle condizioni del settore alimentare e più in generale della situazione socio/economica.

L'obiettivo quantitativo del 2022 di alimenti raccolti e recuperati non è stato raggiunto. Infatti, gli obiettivi che erano stati definiti per il 2022 si sono rilevati sovrastimati a causa dell'impatto della guerra in Ucraina, della crisi energetica e dell'inflazione sulle aziende e le realtà della rete del Banco Alimentare.

Il risultato inferiore alle attese è dovuto principalmente al valore di AGEA, che è stato decisamente inferiore a quello atteso: il 21% in meno rispetto agli obiettivi per il 2022 e il 20% in meno rispetto ai risultati dell'anno precedente. L'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari

(materie prime, energia, trasporti, packaging) ha provocato un'inaspettata irreperibilità di alcuni beni del paniere AGEA, con la necessità di ripetere bandi o ridurre le quantità a fronte dei capitoli di spesa. La quantità maggiore di cibo raccolto dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata e dalla Ristorazione non ha compensato i risultati leggermente negativi di Ortofrutta, Industria e Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.



25 Il bilancio di esercizio 2022 può essere consultato al sito: <https://www.bancoalimentare.it/it/lombardia/bilanci-di-esercizio>



CANALE		OBIETTIVI 2022 (t)	CONSUNTIVI 2022 (t)
Industria		5.600	4.175
Distribuzione		3.500	3.689
Ortofrutta		800	626
Siticibo		2.800	3.613
Collette		2.100	1.817
AGEA		7.000	5.472
<b>Totale</b>		<b>21.800</b>	<b>19.292</b>

### OBIETTIVI E CONSUNTIVI 2022

Tra gli obiettivi per il 2023 c'è quello di consolidare il raccolto e bilanciare il mix di prodotti forniti, al fine di garantire un apporto nutrizionale sempre più equilibrato.

Inoltre, il Banco Alimentare della Lombardia punterà a rafforzare il rapporto con il mondo dell'Industria, aumentando i momenti di confronto e di ottimizzazione dei processi di donazione.

Allo stesso tempo si punta a confermare il forte rapporto con la Distribuzione, sia a livello logistico sia di singoli punti vendita, in modo da essere il più possibile autonomi rispetto al progetto AGEA, per rispondere sempre meglio al bisogno.

CANALE		OBIETTIVI 2023 (t)
INDUSTRIA		4.300
DISTRIBUZIONE		3.650
ORTOFRUTTA		700
SITICIBO		3.750
COLLETTE		2.000
AGEA		7.000
<b>Totale</b>		<b>21.400</b>



La volatilità della situazione sociale ed economica ormai persistente da diversi anni, prima per l'emergenza sanitaria e successivamente per quella inflazionistica, impone un ulteriore **rafforzamento**: da un lato della **struttura e dei processi interni** e dall'altro **dei rapporti coi donatori**. Un'azione congiunta che valorizzi la cooperazione e il desiderio comune di massimizzare le percentuali di eccedenze alimentari recuperabili e distribuibili alle persone in stato di bisogno.



Per il 2023 si prevede, quindi, di **formalizzare momenti regolari di confronto coi donatori**, per migliorare la capacità di previsione e rafforzare il gruppo dei promoter, fornendo strumenti digitali per un migliore e continuo monitoraggio della situazione.

Sarà effettuato il **riaccredimento di tutte le Strutture Caritative partner**, con un'attenzione particolare all'individuazione delle necessità al fine di una distribuzione più efficace e una maggiore presenza sul territorio, ove possibile. Anche in questo caso saranno rafforzati gli strumenti informatici di comunicazione. Da questa analisi e attività ci si aspetta un aumento di **co-progettualità e opportunità locali**, per rispondere meglio al bisogno.

L'attività di formazione interna e a favore dei volontari delle Strutture Caritative continuerà

anche nel 2023. Inoltre, sono allo studio miglioramenti nell'organizzazione e nella modalità di gestione del magazzino di Brescia e delle altre realtà di micro-logistica, sperimentando anche nuove soluzioni e valutando la possibilità di espansione delle stesse.

In continuità con quanto iniziato nel 2022, quest'anno si prevede di realizzare 3 stream di attività definite col **Comitato Tecnico Scientifico**, come risultato dell'analisi effettuata (organizzazione/formazione interna; lavoro con le Strutture Caritative, digitalizzazione processi interni).

Proseguirà il confronto con le Istituzioni su possibili risposte al bisogno alimentare e sul valore della professionalità e della sicurezza alimentare. Questo anche per garantire un recupero coordinato e sicuro a vantaggio di tutte le Strutture Caritative operanti in Lombardia.





# 9

## Ringraziamenti

Un grazie particolare alle aziende, alle fondazioni e alle associazioni che hanno supportato l'attività di Banco Alimentare della Lombardia con donazioni di alimenti, di beni o di servizi ed elargizioni liberali.

Si ringrazia la **Regione Lombardia** e i **Comuni** che hanno devoluto importanti sostegni economici.

Si ringraziano le persone che hanno condiviso e sostenuto la nostra mission aderendo a progetti con un contributo individuale, facendo una spesa per chi è povero durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare o in una Colletta Alimentare Aziendale, partecipando all'iniziativa della Giornata di Volontariato o scegliendo Banco Alimentare come destinatario del 5x1000.

Grazie alle scuole che hanno ospitato i volontari del programma Banco Scuola per sensibilizzare i giovani al valore etico del cibo e al contrasto allo spreco per aiuto sociale.

Grazie alle strutture caritative per le elargizioni liberali spontanee.

Infine, un ringraziamento speciale a tutti i volontari e ai dipendenti di Banco Alimentare della Lombardia.

**GRAZIE** a tutti voi, Banco Alimentare della Lombardia ha potuto continuare ad esserci con il suo aiuto nonostante le gravi emergenze che hanno colpito in modo particolare il nostro territorio generando nuove povertà. Dopo due anni di pandemia, la guerra in Ucraina ha provocato una vasta ondata migratoria di profughi che ha visto la Lombardia in prima linea nell'accoglienza soprattutto di donne e bambini in stato di profondo bisogno ai quali la nostra Associazione non ha fatto mancare il suo supporto.



## 9.1 I maggiori donatori di alimenti





## 9.2 I maggiori donatori di beni e servizi ed elargizioni liberali

ADVANTEST



amazon

ATHORA

AVIS

Investment  
Managers



BCC MILANO  
GRUPPO BCC ICCREA

BNL  
BNP PARIBAS

BOLTON  
FOOD



bicino

CABLOG  
Evoluzione della logistica integrata

CAMOZZI  
GROUP

CAMPARI  
GROUP

CEVA  
LOGISTICS



CRÉDIT AGRICOLE  
CORPORATE & INVESTMENT BANK



FIERA MILANO

FONDAZIONE AZIMUT ONLUS  
ENTE FILANTROPICO

FONDAZIONE  
BANCA POPOLARE  
DI MILANO

FONDAZIONE  
Credito  
Varesino

Gruppo  
CRÉDIT  
AGRICOLE

fondazione  
mediolanum

FONDAZIONE SAN BENEDETTO  
educazione e sviluppo

FRIGOSISTEMI

furness  
insurance  
services

GRUPPO  
CONSOLI  
CLEAN & FOOD & PACKAGING

il gigante

ILLVA SARONNO

ITALSEMPIONE  
Spedizioni internazionali

KEARNEY

KPMG

kyndryl

LA LINEA MERCI  
Fondatore: PIRELLA  
Dimmiarsi

LEONARDO

LIC  
CORPORATE & INVESTMENT BANK

Linklaters

Marsh

NATIXIS  
CORPORATE AND  
INVESTMENT BANKING



1805  
PICTET

PIRELLI

PROLOGIS

PROMETON  
TYRE SOLUTIONS FOR PROFESSIONALS



Raben

randstad

Sealed Air

SOCAR  
Semi & Service

Stogelmi  
FOODY  
SOLUZIONI PER IL SETTORE ALIMENTARE

THE  
STARBUCKS  
FOUNDATION

ungari  
SOLUZIONI PER L'ENTRALOGISTICA

Whirlpool  
CORPORATION

ZETACARTON  
IMBALLAGGI - CARTONE ONDULATO



# 10.

## Informazioni per il lettore

### 10.1 Metodologia di redazione

Questo Bilancio Sociale è predisposto ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, **secondo quanto previsto dalle nuove linee guida per gli Enti del Terzo Settore**, pubblicate nel luglio 2019.

Il presente documento costituisce **l'11° Bilancio Sociale** elaborato dall'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV e prende in esame l'anno solare 2022 (1° gennaio - 31 dicembre).

Il Bilancio è realizzato ogni anno da un gruppo di dipendenti e volontari, operanti nelle diverse aree funzionali e certificato dal Collegio dei Revisori come garanzia della completezza dei contenuti rendicontati. Quest'anno, come il precedente, la redazione del bilancio è stata supportata metodologicamente da ALTIS Advisory Srl SB – Spin off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In questo contesto, **un ringraziamento particolare va ad Antonia Figini**, volontaria del Banco, per il lavoro di coordinamento di redazione.

L'esigenza di tale rendicontazione nasce dalla consapevolezza e dalla volontà di **rendere conto dei valori, dei comportamenti e delle attività svolte**, non solo a chi è interno all'associazione, ma anche a tutti coloro che ne beneficiano o contribuiscono in modo diverso. Il Bilancio ha l'obiettivo di mettere in risalto gli effetti prodotti sulla società, in particolare sui beneficiari, descrivendo i risultati delle scelte fatte in termini di efficienza, efficacia e sostenibilità.

Misurarsi con gli obiettivi prefissati e rendicontarli con chiarezza e trasparenza in un documento, costituisce anche un impegno per il futuro. Per questo si è cercato di far emergere la volontà di impegnarsi «a tutto campo», accompagnando le Strutture Caritative partner nel processo di sostegno, cura, inclusione sociale delle persone più fragili.



## 10.2 Come sostenere Banco Alimentare della Lombardia

Di seguito sono elencati sette modi concreti per contribuire a sostenere l'attività di Banco Alimentare della Lombardia:



### DONARE IL PROPRIO TEMPO COME VOLONTARIO

Banco Alimentare della Lombardia vive del lavoro quotidiano svolto dai volontari, impegnati nei magazzini, in amministrazione, nelle consegne, nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, ma anche nella gestione della struttura e delle attività sul territorio al fianco delle Strutture Caritative.

### 5x1000 DESTINARE IL 5X1000 A BANCO ALIMENTARE

Riportando il codice fiscale nazionale 97075370151 e firmando nella casella che identifica le Onlus sulla dichiarazione dei redditi è possibile sostenere in modo concreto Banco Alimentare con il proprio 5x1000.



### EFFETTUARE UN'EROGAZIONE LIBERALE

Questo tipo di donazioni offre la massima libertà e permette a tutta la struttura di continuare a funzionare (IT11 G050 3433 0800 0000 0014 083).



### LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per fare una grande differenza e lasciare un segno concreto del proprio supporto all'Associazione impegnata ad aiutare le persone indigenti.



### DONAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, BENI, SERVIZI



### ATTIVITÀ AZIENDALI

Le aziende possono coinvolgere i propri dipendenti con attività di volontariato d'impresa, payroll giving, match giving, collette aziendali e campagne di raccolta fondi.



### ATTIVITÀ DI CRM (CAUSE RELATED MARKETING)

Organizzando azioni promozionali a favore di Banco Alimentare della Lombardia, si offre la possibilità ai propri clienti di sostenere una grande causa sociale.



## 10.3 Contatti

### **Presidente**

Dario Boggio Marzet

[presidente@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:presidente@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Vicepresidenti**

Antonino Sciortino

[antonino.sciortino@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:antonino.sciortino@lombardia.bancoalimentare.it)

Marcello Miani

[marcello.miani@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:marcello.miani@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Relazioni Esterne e Fundraising**

Anna Clerici

[anna.clerici@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:anna.clerici@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Comunicazione, Sicurezza sul Lavoro e Progetti Speciali**

Giulia Tentorio

[giulia.tentorio@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:giulia.tentorio@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Strutture Caritative**

Enrico Perelli

[enrico.perelli@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:enrico.perelli@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Coordinamento Colletta**

Massimo Casiraghi

[massimo.casiraghi@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:massimo.casiraghi@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Approvvigionamenti e Hub Territoriali**

Marcello Cosentino

[marcello.cosentino@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:marcello.cosentino@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Logistica**

Daniel Pope

[popedaniel@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:popedaniel@lombardia.bancoalimentare.it)

Paolo Galvani

[paologalvani@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:paologalvani@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Programma Banco Scuola**

Claudio Luisi

[claudio.luisi@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:claudio.luisi@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Coordinamento e Sviluppo Volontari**

Massimo Fizzotti

[massimo.fizzotti@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:massimo.fizzotti@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Siticibo Ristorazione**

Dario Mazzucchelli

[dario.mazzucchelli@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:dario.mazzucchelli@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Siticibo GDO**

Roberto Bosotti

[roberto.bosotti@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:roberto.bosotti@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Sistemi di Qualità Alimentare**

Pierangelo Galimberti

[pierangelo.galimberti@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:pierangelo.galimberti@lombardia.bancoalimentare.it)

Isabella Corso

[isabella.corso@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:isabella.corso@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Bandi e Progetti Esterni**

Stefano Grillo

[stefano.grillo@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:stefano.grillo@lombardia.bancoalimentare.it)

### **Amministrazione**

Maurizio Obino

[maurizio.obino@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:maurizio.obino@lombardia.bancoalimentare.it)



## 10.4 Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore

Struttura e contenuti del bilancio sociale	Indice
<b>Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota Metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nessun cambiamento significativo
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota Metodologica
<b>Informazioni generali sull'ente</b>	
Nome dell'ente	Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV
Codice fiscale	97190140158
Partita IVA	05197300964
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Con determinazione dirigenziale n. 34 dell'11 gennaio 2023 l'Ufficio Regionale del RUNTS della Regione Lombardia ha disposto il provvedimento di iscrizione a seguito di trasmigrazione dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV nella Sezione A) del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020. Inoltre, Banco Alimentare della Lombardia è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, numero REA 1863583.
Indirizzo sede legale	Via Giovanni XXIII, 17, 20835 Taccona, Muggiò MB



#### Altre sedi

Magazzino Brescia: Via Orzinuovi 86 25125  
Brescia

Hub Via Borsieri: Via Borsieri 2 20159 Milano

Hub Via Degli Umiliati: Via degli Umiliati 32  
20138 Milano

Hub Via Bassini: Via Bassini 26 20133 Milano

Hub Como: Via G. Grassi 361 22030 Lipomo (CO)

**Aree territoriali di operatività**

Lombardia

**Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)**

Capitolo 1; paragrafo "Chi siamo"

**Attività statutarie (oggetto sociale)**

Capitolo 1; paragrafo "Chi siamo"

**Ampiezza perimetro attività statutarie**

Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"

**Collegamento con altri enti del Terzo Settore**

Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"

### Struttura, governo e amministrazione

**Consistenza e composizione della base sociale /  
associativa**

Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"

**Sistema di governo e controllo**

Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"

**Articolazione, responsabilità e composizione degli  
organi:**

**Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti  
che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima  
nomina, periodo per il quale rimangono in carica.**

Capitolo 2; paragrafo "Le riunioni"

**Eventuali cariche o incaricati espressione di  
specifiche categorie di soci o associati**

**Democraticità interna**

Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"

**Mappatura dei principali stakeholder e modalità del  
loro coinvolgimento**

Capitolo 2; paragrafo "Gli stakeholder"

### Persone che operano per l'ente



**Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti**

Capitolo 3; paragrafi "Dipendenti e collaboratori" e "i volontari"

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Capitolo 3; paragrafo "La formazione"

**Contratto di lavoro applicato ai dipendenti**

Capitolo 3; paragrafo "Dipendenti e collaboratori"

**Natura delle attività svolte dai volontari**

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari**

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

**Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati**

Capitolo 2; paragrafo "Le riunioni"

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Capitolo 3; paragrafo "Dipendenti e collaboratori"

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

## **Obiettivi e attività**

**Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi**

Capitolo 4 - tutto



**Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Capitolo 8, paragrafo "gli obiettivi per il futuro"

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Capitolo 8, paragrafo "gli obiettivi per il futuro"

## **Situazione economico-finanziaria**

**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

Capitolo 8; paragrafo "la gestione delle risorse"

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Capitolo 8 - tutto

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi**

/

## **Altre informazioni**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non sono in essere contenziosi o controversie

**Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente**

Capitolo 6 - tutto

**Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.**

Capitolo 2; paragrafo "le riunioni"

**Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

Relazione organo di controllo



## 10.5 Monitoraggio e relazione di revisione

**Alla Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**

**Al Presidente del Consiglio Direttivo  
Al Consiglio Direttivo**

Il Collegio dei Revisori di **ABAL** ha effettuato la revisione contabile del Bilancio Sociale della Associazione per l'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2022 i cui esiti sono contenuti nella relazione che segue.

### **Relazione di Revisione del Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2022**

Il Bilancio Sociale dell'anno 2022 della **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**, redatto seguendo le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori, organo statutariamente previsto e composto da professionisti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, ed è l'ottavo redatto e presentato da ABAL.

I dati quantitativi presentati nel **Bilancio Sociale 2022** sono conformi ai contenuti del Bilancio **dell'Esercizio Annuale 2022 di ABAL**, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione di Missione, sottoposto per obbligo statutario alla Revisione Legale dei Conti da parte del Collegio dei Revisori e all'unanimità approvato dal Consiglio Direttivo.

Dalla verifica dei dati e dalle informazioni riportate nel Bilancio Sociale non sono emerse "non conformità" sia rispetto alle linee guida utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale sia rispetto alle specifiche modalità applicative e interpretative di dette linee guida.

Dalle verifiche effettuate, dei dati e dalle informazioni ricevute, si afferma che per i quantitativi esposti nel Bilancio Sociale 2022 ne è stata accertata sia la congruenza fra le varie parti del Bilancio Sociale stesso sia la loro corrispondenza ai dati e ai contenuti suggeriti e richiesti dalle linee guida.



Nulla da rilevare dalla comparazione fra le informazioni e i dati economico - finanziari riportati nel Bilancio Sociale e le informazioni e i dati presenti nel Bilancio dell'Esercizio 2022.

Corretta è stata l' applicazione delle linee guida per la rendicontazione del Bilancio Sociale e la **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** ha rispettato tutti i principi e i criteri di rendicontazione del punto 2.1 delle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" della Agenzia per le Onlus: *chiarezza, coerenza, completezza, inclusione, rilevanza, periodicità, trasparenza e veridicità.*

### **CONCLUSIONE**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle "Linee Guida" predisposte dalla Agenzia per le Onlus.

**Muggiò, 23 maggio 2023**

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI**

**Marchita Arnaboldi**

**Giulia Consonni**

**Matteo Rossi**



## 10.6 Contatti



**Associazione Banco Alimentare  
della Lombardia**

**“Danilo Fossati” ODV**

Via Papa Giovanni XXIII, 17/19  
20835 Muggiò (MB) - Frazione Taccona

tel 039-59.72.950

fax 039-59.72.951

[segreteria@lombardia.bancoalimentare.it](mailto:segreteria@lombardia.bancoalimentare.it)

[www.bancoalimentare.it/it/lombardia](http://www.bancoalimentare.it/it/lombardia)

 [www.facebook.com/banco.alimentare.lombardia](https://www.facebook.com/banco.alimentare.lombardia)

 [@bancoalimentarelombardia](https://www.instagram.com/bancoalimentarelombardia)

*con il supporto metodologico di*

**ALTIS**  
advisory  
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore





# Bilancio Sociale 2022

Banco Alimentare  
della Lombardia

